



Piano Triennale Offerta Formativa

7 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 7 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione”.

MIUR, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione*, settembre 2012.

Popolazione scolastica

L'I.C.7 DI MODENA, formato da un plesso di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria, un plesso di scuola secondaria di primo grado, si colloca geograficamente nella fascia cittadina e nella prima periferia della città di Modena.

Modena è un comune dell'Emilia-Romagna (183,19 km² con 185.273 ab. nel 2018), capoluogo di provincia. Sorge nell' area dove si congiungono i conoidi dei fiumi Panaro e Secchia lungo la direttrice della Via Emilia. È uno dei maggiori centri commerciali della regione, naturale luogo di convergenza dei prodotti agricoli e zootecnici provenienti dalla fertile pianura circostante. A questa funzione di mercato si è andato via via affiancando un sempre più efficiente apparato industriale. Si tratta di imprese prevalentemente piccole e medie, operanti, oltre che nel tradizionale ramo alimentare, in quelli della meccanica (macchine agricole, pompe per l'irrigazione, macchinari per l'industria degli insaccati, autovetture di lusso e da competizione), metallurgico, chimico (fertilizzanti), della ceramica, della lavorazione del legno, tessile e dell'abbigliamento.

La popolazione si presenta in costante incremento, in gran parte a causa dei flussi immigratori di manodopera. L'agricoltura, pur se in declino rispetto allo sviluppo della rete di attività industriali, continua a rappresentare un'attività di rilievo nell' economia. Tra i prodotti più importanti, i cereali (soprattutto grano), gli ortaggi, la frutta (pere, mele, susine, ciliege), la vite. Settore di punta dell'industria locale è la lavorazione della ceramica, organizzata in un distretto specializzato di lunga tradizione che concentra più dell'80% della produzione nazionale. Di rilievo anche il comparto della meccanica relativo alla produzione di autoveicoli da competizione (da ricordare gli stabilimenti della Ferrari a Maranello). L'industria tessile ha incontrato invece qualche difficoltà, legata alla concorrenza dei paesi nuovi produttori e a problematiche locali di riconversione produttiva verso fasce qualitative più elevate; è aumentata, tuttavia, la delocalizzazione dei segmenti del ciclo tecnico di prodotto, soprattutto in favore dei paesi dell'Est europeo. L'attività secondaria ha antiche tradizioni per quanto riguarda le industrie alimentari che traggono materia prima dall'agricoltura locale: soprattutto quella degli insaccati, quella casearia e quella enologica.

La costituzione dell'istituto comprensivo 7 nell' A.S. 2016-17, attraverso l'accorpamento di vari plessi con aspetti molto diversi fra loro, ha inevitabilmente

contribuito a modificare alcune caratteristiche dell'utenza della scuola, in particolare quella della scuola secondaria di primo grado, che ha visto un incremento della popolazione non italoфона.

La presenza di un numero crescente di alunni stranieri, se da un lato rappresenta un'opportunità per favorire lo sviluppo di fattive competenze sociali e civiche, per gli alunni, per i genitori e per tutto il Territorio, dall' altro rappresenta una sfida continua per affrontare le difficoltà connesse alla loro integrazione, per aiutarli a superare i disagi sociali che taluni vivono e per risolvere le problematiche connesse alla loro alfabetizzazione.

L'istituto Comprensivo 7 comprende attualmente:

- un plesso di Scuola dell'Infanzia ("A. Boschi"), che ospita complessivamente 73 alunni ;
- tre plessi di Scuola Primaria ("Leopardi" sede della dirigenza, "Don Milani" e "Baggiovara"), che ospitano complessivamente 785 alunni;
- un plesso di Scuola Secondaria di I Grado "Guidotti", che ospita complessivamente 447 alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ 7 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC846002
Indirizzo	VIA NICOLI, 152 MODENA 41124 MODENA
Telefono	059352184

Email	MOIC846002@istruzione.it
Pec	MOIC846002@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.ic7modena.edu.it

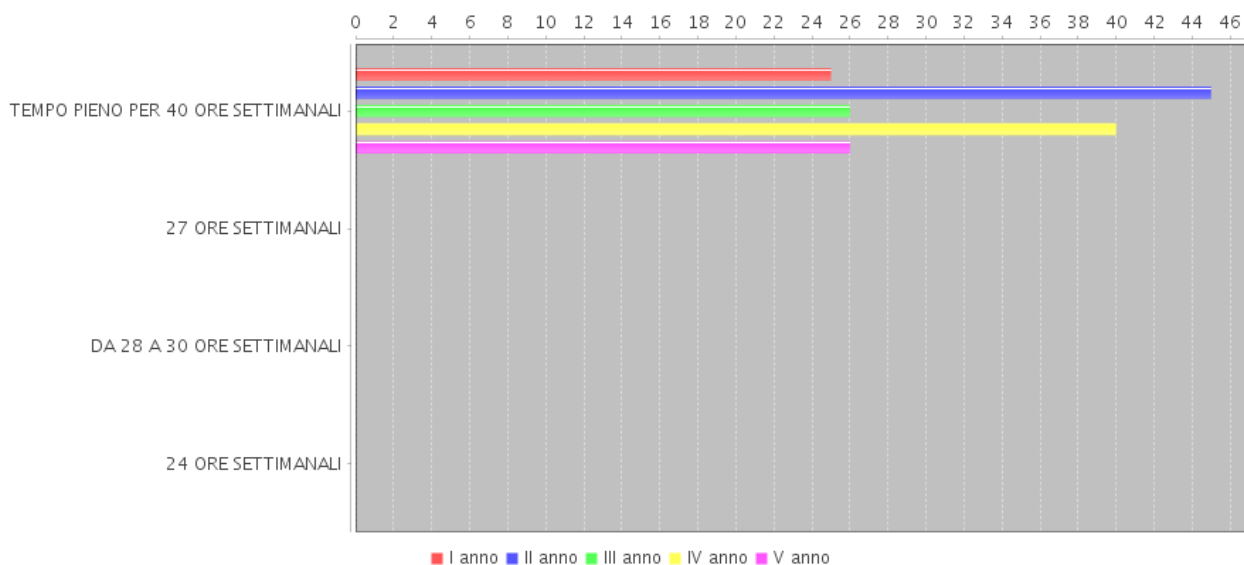
❖ ACHILLE BOSCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84601V
Indirizzo	VIA BIANCHI FERRARI 2/A MODENA 41124 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CARLO ALBERTO DALLA CHIESA 180 - 41126 MODENA MO

❖ "R.MONTECUCCOLI "- BAGGIOVARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE846014
Indirizzo	STRADELLO FOSSA BURACCHIONE 61/1 BAGGIOVARA 41126 MODENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fossa Buracchione 61/1 - 41126 MODENA MO

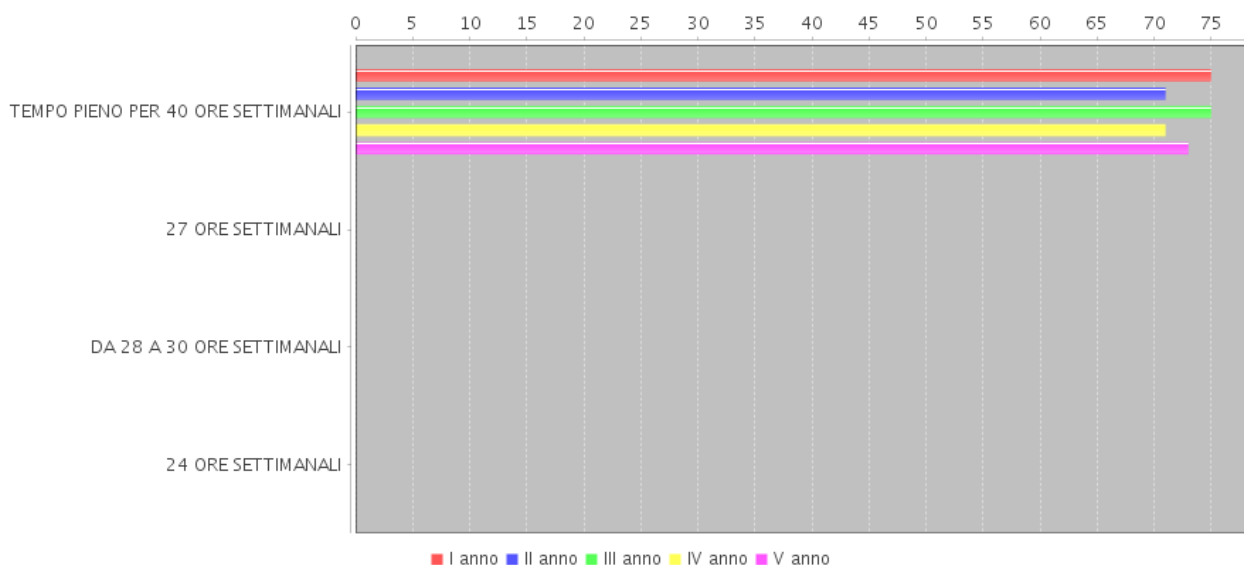
Numero Classi	7
Totale Alunni	162
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **"G.LEOPARDI" MODENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE846025
Indirizzo	VIA NICOLI, 152 MODENA 41124 MODENA
Edifici	• Via NICOLI 152 - 41124 MODENA MO
Numero Classi	15
Totale Alunni	365

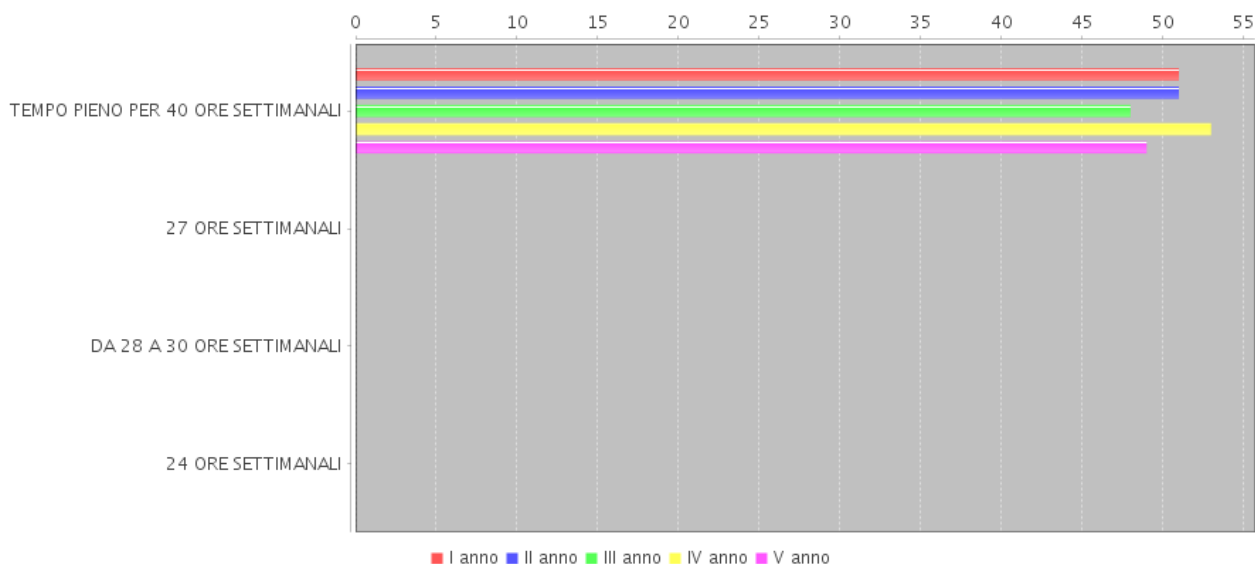
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **DON MILANI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE846036
Indirizzo	STRADELLO DEL LUZZO, 64 MODENA 41126 MODENA
Edifici	• Via DEL LUZZO 64 - 41126 MODENA MO
Numero Classi	10
Totale Alunni	252

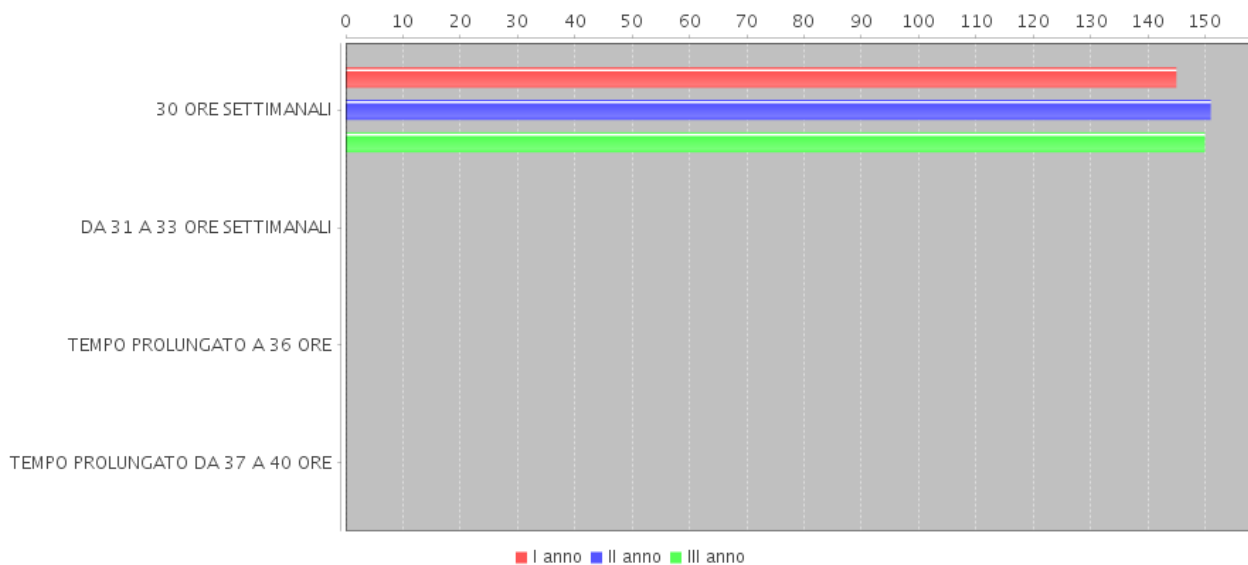
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **GUIDOTTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM846013
Indirizzo	VIA GIARDINI 543 MODENA MODENA
Edifici	• Via GIARDINI 543 - 41125 MODENA MO
Numero Classi	18
Totale Alunni	446

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2018/2019 la scuola ha avuto un periodo di reggenza.

Nell'anno scolastico 2019/2020 è stato assegnata all'istituto una nuova dirigenza.

ALLEGATI:

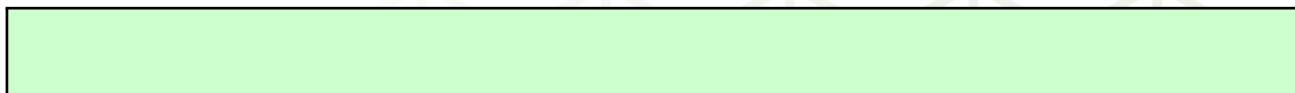
Atto d'indirizzo.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	3

Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	3
Aule	Magna	3
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento





"A. Boschi"	"G. Leopardi"	"Don Milani"	"R. Montecuccoli"	"L. Guidotti "
<p style="text-align: center;"> </p> <p>Aule ordinarie n. 3 LIM presente nella sezione 5 anni</p>	<p>Aule ordinarie n. 15 TUTTE con LIM</p>	<p style="text-align: center;"> </p> <p>Aule ordinarie n. 10 8 con VIDEOPROIETTORE 2 CON VIDEOPROIETTORE INTERATTIVO</p>	<p style="text-align: center;"> </p> <p>Aule ordinarie n. 7 TUTTE con LIM</p> <p style="text-align: center;"> </p>	<p>Aule ordinarie n. 18 TUTTE con LIM</p> <p style="text-align: center;"> </p>
<p>Aule attrezzate n.1 - Atelier</p> <p style="text-align: center;"> </p>	<p>Aule attrezzate n.6 - informatica - scienze - teatro - audiovisivi - atelier PNSD</p>	<p>Aule attrezzate n.4 - informatica - pittura - n. 2 polivalenti entrambe con LIM</p> <p style="text-align: center;"> </p>	<p>Aule attrezzate n. 4 - informatica - scienze - pittura - musica - in corso di realizzazione "Ambiente di apprendimento innovativo" secondo le linee guida Indire</p>	<p>Aule attrezzate n.7 - 2 Lab. Musicali con postazione multimediale - 1 Lab. Scientifico con LIM - 2 Lab. Arte - 1 Informatico - 1 Linguistico multimediale</p>



<i>Palestra</i>	<i>Palestra</i>	<i>Palestra</i>	<i>Palestra</i>	<i>Palestra</i>
	<i>Aula attrezzata per la disabilità visiva</i>			<i>3 aule per alunni disabili</i>
	<i>Biblioteca</i>	<i>Biblioteca</i>	<i>Biblioteca</i>	
	<i>Aula magna con postazione multimediale</i>		<i>Aula magna - teatro</i>	<i>Aula magna con postazione multimediale</i>
	<i>Sala docenti</i>	<i>Sala docenti</i>	<i>Sala docenti</i>	<i>Sala docenti</i>
	<i>Ambulatorio</i>	<i>Ambulatorio</i>	<i>Ambulatorio</i>	<i>Ambulatorio</i>
<i>Cucina e n. 2</i>	<i>Cucina e n. 2 sale per la refezione</i>	<i>Cucina e refezione</i>	<i>Cucina e refezione</i>	



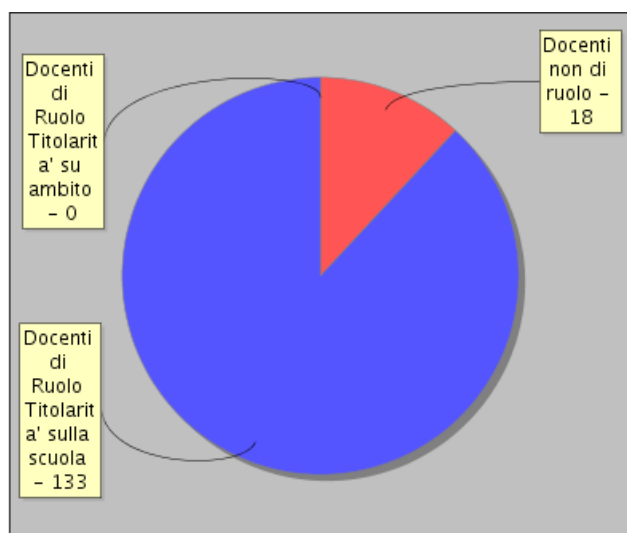
<i>sale per la refezione</i>				
	<i>UFFICI SEGRETERIA</i>			

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	137
Personale ATA	25

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Approfondimento

L'organico dei docenti è costituito da una buona percentuale (88%) di personale a tempo indeterminato, a garanzia della continuità didattico-educativa dell'offerta formativa.

Una buona parte dei docenti della Scuola Primaria è in possesso di laurea.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La **MISSION** dell'IC7 persegue la necessità di operare affinché il **successo formativo** dei nostri alunni non sia semplicemente formale, ma il più **sostanziale** possibile.

La nostra **"VISION"** è improntata sull'obiettivo di un'**inclusione** reale, necessaria per creare concrete uguaglianze di opportunità nel rispetto della **Costituzione** e delle **intelligenze multiple** ed in linea con le priorità essenziali del **PNSD**.

A tale scopo si evidenzia la fondamentale consapevolezza della **corresponsabilità di tutti gli adulti** coinvolti in questo **processo di crescita integrale**, ognuno in base alle specificità del proprio ruolo, che vede chiamare in causa, in primis, i **docenti** ed i **genitori**; ma senza trascurare l'apporto degli altri **"attori"** del **Territorio**, anche in termini di risorse.

Il tutto si colloca in un'**idea di scuola** in cui, pur nella consapevolezza dell'importanza di **significative "lezioni frontali"** (che però non possono rappresentare la variabile unica e prevalente delle giornate scolastiche), i **docenti** si formano per implementare la loro capacità di progettare **percorsi laboratoriali** di insegnamento/ apprendimento in cui gli **alunni** siano **protagonisti attivi** nella co-costruzione di

- **conoscenze dichiarative (know what);**
- **conoscenze procedurali (know how);**
- **abilità cognitive** (uso del **pensiero** logico, intuitivo e creativo);
- **abilità pratiche** (che implicano l'**abilità manuale** e l'**uso di metodi, materiali, strumenti**).

Lo sviluppo significativo delle suddette conoscenze ed abilità è funzionale all'acquisizione da parte degli studenti delle **competenze di base**, ma anche di quelle **trasversali** e di quelle **strategiche (know when)** che consentono loro di pervenire alla capacità di usare in un determinato contesto (secondo diversi gradi di autonomia e responsabilità) conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di studio ma non solo.

L'**apprendimento** nella società complessa contemporanea, del resto, **NON** può più essere un semplice **processo di trasmissione lineare di contenuti "chiusi"** accumulati

quantitativamente e non suscettibili di elaborazione e di trasformazione da parte di studenti non considerati nella loro unicità e perennemente timorosi per i loro possibili "errori".

La società attuale dati i rapidi cambiamenti sociali oltre che scientifico-tecnologici richiede ai **docenti** di promuovere nello studente la costruzione di una **rete di strumenti, metodi, abilità generali** capaci di aiutarlo a formare un **sistema dinamico di metodi, strategie**



per favorire l'**esplorazione**, l'**autovalutazione**, la **creazione** di percorsi di apprendimento gradualmente sempre più **autonomi** e **responsabili**.

Alla luce di ciò va, quindi, considerata la **rivalutazione del valore pedagogico dell'errore** che "comporta una concezione dinamica e non statica della conoscenza" (**Bachelard, 1995**); esso fa parte dell'esperienza e dell'attività dell'essere umano, ed è positivo in quanto con la sua correzione permette di far giungere il soggetto a conoscenze più prossime alla "verità", mettendo l'alunno in condizione di imparare dagli errori.

I **docenti** non devono, pertanto, trascurare pure il **valore informativo/formativo dell'errore**, perché esso rappresenta "un'occasione per saperne di più sul (...) modo dell'alunno di formulare quell'ipotesi, sulle sue competenze, sulle sue strategie, per rendere più percorribile un apprendimento, per trovare un accordo sul terreno in cui può avvenire una comprensione o su dove si deve ancora comunicare per arrivare a comprendersi" (**Perticari, 1996**).

In base a quanto sopra descritto, il **Dirigente Scolastico**, i **docenti**, il **personale ATA** dell'**IC7** condividono l'importanza di:

- riuscire ad operare per facilitare relazioni verso l'altro che siano centrate su **ascolto**, **reciprocità** e **rispetto** dei **diritti e doveri** di ciascuno e delle **relative corresponsabilità educative** di tutti gli **"attori"** coinvolti;
- prestare **attenzione all'unicità di ogni alunno**, alle peculiarità della sua **intelligenza** non solo **cognitiva** ma anche **emotiva**.

Il **progetto complessivo delle scuole dell'IC 7** intende promuovere lo **sviluppo della personalità dell'alunno**, dal punto di vista individuale, morale, sociale, civile; si propone di formare delle persone caratterizzate da convinzioni e comportamenti **democratici**, improntate ai valori della **tolleranza** e della **solidarietà** e libere ed **autonome** nel pensiero.

Gli **insegnanti** si impegnano:

- ad organizzare i **TEMPI** e le **modalità di lavoro** in modo che tutti possano star bene a scuola;
- a favorire nelle classi un **CLIMA** ricco di relazioni, utilizzando l'aiuto reciproco e la discussione come importante momento didattico;
- a privilegiare il **rinforzo positivo** e l'incoraggiamento di atteggiamenti collaborativi a svantaggio di quelli eccessivamente competitivi;
- ad educare alla comprensione, al rispetto ed alla valorizzazione delle diversità.

Gli **insegnanti** si impegnano, inoltre, a costruire un **AMBIENTE** di apprendimento significativo, inteso come luogo fisico o virtuale ma anche come "spazio mentale e culturale".

Un **ambiente** che abbia:

1. una forte **caratterizzazione sociale** nel senso di creare una comunità di apprendimento in cui gli alunni collaborano nella risoluzione di compiti e problemi, si scambiano pareri e punti di vista, imparano a confrontarsi e a rispettare le opinioni di altri, a negoziare idee e concetti;



2. una forte **caratterizzazione meta cognitiva** nel senso che gli alunni si abituano a riflettere sul proprio funzionamento mentale e a controllare la propria attività cognitiva;

3. una forte **caratterizzazione emotiva ed affettiva**, nel senso che gli alunni si lasciano guidare dal gusto per la scoperta, dallo stupore e dall'ammirazione per il nuovo che viene appreso.

Per costituire un contesto idoneo a favorire la **motivazione ad apprendimenti significativi** si ritiene indispensabile:

☐ Valorizzare le **esperienze** e le **conoscenze** pregresse **formali, non formali ed informali** degli alunni.

☐ Attuare interventi adeguati nel **rispetto delle diversità**.

☐ Organizzare **assemblee di classe** per discutere **insieme agli alunni** eventuali problemi ed eventi significativi, al fine di educare ad un metodo democratico di gestione e soluzione dei conflitti (**Cerchio educativo**; ma anche possibile elezione del "Consiglio degli alunni" per le classi 5 e le classi della Scuola Secondaria di I Grado).

☐ Programmare esperienze che promuovano i processi di apprendimento, anche attraverso un **uso consapevole** delle **tecnologie**.

☐ **Imparare ad imparare** promuovendo la partecipazione attiva degli alunni alle **riflessioni** sul proprio **modo di apprendere facendo (learning by doing)** attraverso pratiche laboratoriali.

☐ **Imparare a progettare, collaborare e partecipare** finalizzando le attività connesse alle strategie del **cooperative learning** e della **peer education** allo sviluppo delle attività di studio.

☐ **Agire in modo responsabile ed autonomo** in proporzione alla propria età emotiva e cognitiva.

☐ Sviluppare il senso civico facendo esperienze di **cittadinanza attiva** e praticando forme di democrazia, creando numerose occasioni di **discussione** e **confronto**.

☐ Prevedere **visite guidate** ed **escursioni didattiche** utilmente inserite ed integrate nella programmazione, per un proficuo utilizzo delle risorse territoriali e per una razionale integrazione tra scuola e Territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

Traguardi

Nelle classi II della Scuola Sec. di primo grado, diminuire nella misura dell'1,5% gli studenti che si collocano nella fascia 6 o 7 in almeno tre discipline. Nelle classi III della Scuola Primaria, diminuire nella misura dell'1,5% gli studenti che si collocano nella fascia 6 o 7 nelle discipline Matematica, Italiano, Inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

Traguardi

Diminuire la variabilità tra le classi Tab. 2.2.b.2 esiti 2018/2019 come segue:
Matematica, classi II Scuola Primaria (9,3%): - 1% (si consideri la diversa dislocazione dei plessi) Inglese, classi V Scuola Primaria (Ascolto 25,4%; Lettura 12,3 %): - 2%
Matematica, classi III Scuola Secondaria di primo grado (8,0%): -1%

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Questa istituzione scolastica, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ha individuato il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Descrizione Percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Il nuovo team (2019/20) dei docenti funzione strumentale, ampliato per favorire la collaborazione tra i tre tipi di scuola, si propone di individuare e mettere a sistema le procedure per favorire un'innovazione strategica, in verticale tra gli ordini e trasversale tra le classi.

L'individuazione di figure responsabili di plesso facilita il contatto immediato con l'utenza e consente di dare risposte efficaci rispetto ai bisogni degli studenti e alle esigenze delle famiglie, nonché di venire incontro alle richieste dei docenti.

Sono individuate figure di riferimento, quali i coordinatori di classe e di interclasse, che hanno il compito di supportare, favorire e diffondere la cultura della condivisione.

Gli obiettivi di processo di cui al RAV 2019:

Continuare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curriculum di istituto

Implementare un sistema di raccolta dati e monitoraggio coerente con gli indicatori di valutazione degli apprendimenti

Migliorare gli indicatori, griglie e rubriche di valutazione.

Implementare il ruolo dei docenti Funzione Strumentale al PTOF anche attraverso la distribuzione della leadership al fine di favorire la condivisione e la collaborazione.

Ampliare la rete di collaborazione interna per favorire la condivisione.



Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

Il miglioramento atteso riguarda:

- il curricolo d'istituto, con particolare riguardo alla definizione di percorsi di insegnamento-apprendimento attenti all'innovazione
- la valutazione degli apprendimenti, attraverso una migliore definizione degli indicatori di valutazione, delle prassi di verifica e dei processi di osservazione.
- l'analisi dei bisogni, raccolta dati e l'autovalutazione d'istituto
- efficacia della progettazione per l'ampliamento dell'offerta formativa (anche in termini di sostenibilità)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare la tempistica e le procedure di monitoraggio degli apprendimenti (prove strutturate interne)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Migliorare gli indicatori, griglie e rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Promuovere progetti di sperimentazione didattica innovativi, anche in collaborazione con le Università e con INDIRE

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare l'uso della tecnologia quantitativamente (accesso ai laboratori, disponibilità degli strumenti) e qualitativamente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Continuare a rafforzare l'individuazione di criteri/procedure per la formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.



"Obiettivo:" Continuare a reperire risorse per progetti per il consolidamento recupero /potenziamento delle abilita' di alunni con BES e monitorarne gli esiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Continuare a reperire risorse necessarie per il supporto psicologico ad alunni e adulti (docenti / famiglie)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare quantitativamente e qualitativamente gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, su valutazione e prove co-progettate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire l'apertura della scuola in orario pomeridiano alla secondaria di primo grado con progetti di potenziamento in lingue e matematica e progetti di recupero per alunni con svantaggio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Implementare il ruolo dei docenti referenti di plesso/progetto e Funzione Strumentale al PTOF al fine di favorire la condivisione e la collaborazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Ampliare la rete di collaborazione interna per favorire la condivisione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Analisi delle esigenze formative dei docenti e del personale A.T.A. per la definizione di un Piano di formazione coerente rispetto ai bisogni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF 2019/2020

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

Individuazione dei docenti con funzione strumentale al PTOF, suddivisi per aree (quali individuate dal Collegio dei Docenti) e con esplicitazione del ruolo e funzione. Sono coinvolti docenti di tutti gli ordini e gradi e si propone una ripartizione dei carichi di lavoro.

AREA	Funzioni
1) Gestione del P.T.O.F. pianificazione e miglioramento del curricolo	(docente Scuola dell'Infanzia) <ul style="list-style-type: none"> · Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti, disamina proposte di formazione e aggiornamento, coordinamento delle iniziative interne ed esterne per la formazione dei docenti · Monitoraggio fascicoli, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES plesso Boschi · Revisione e aggiornamento del PTOF per la parte della Scuola dell'Infanzia, in collaborazione con le altre FF.SS. · Acquisizione dei progetti Scuola dell'Infanzia, controllo documentazione (moduli di presentazione, valutazione e relazione) · Raccolta, armonizzazione e archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali, relazioni finali, schede di osservazione e valutazione anche finalizzato alla redazione della rendicontazione sociale
	(docente Scuola Primaria)



	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti, disamina proposte di formazione e aggiornamento, coordinamento delle iniziative interne ed esterne per la formazione dei docenti· Revisione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS.· Acquisizione dei progetti Scuola Primaria, controllo documentazione· Raccolta, armonizzazione e archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali, relazioni finali, schede di osservazione e valutazione anche finalizzato alla redazione della rendicontazione sociale· Revisione e aggiornamento PDM
	<p>(docente Scuola sec. I grado)</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (acquisizione documentazione e relazioni, sondaggi di gradimento)· Gestione valutazione degli apprendimenti: analisi dei risultati (esiti di profitto, esiti Invalsi, ecc.) per la definizione delle strategie di miglioramento della progettualità d'istituto, in collaborazione con le altre FF.SS.· Revisione e aggiornamento del PTOF, in collaborazione con le altre FF.SS.· Revisione e aggiornamento PDM
	<p>(docente Scuola sec. I grado)</p> <ul style="list-style-type: none">· Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti, disamina proposte di formazione e aggiornamento, coordinamento delle iniziative interne ed esterne per la formazione dei docenti· Collaborazione con il team digitale per la definizione di strategie di innovazione per la scuola "Guidotti"· Elaborazione, revisione del Piano di formazione dei docenti· Elaborazione, miglioramento e diffusione di una modulistica unica d'istituto per la progettazione



	<p>curriculare ed extracurriculare, finalizzata alla valutazione d'impatto.</p> <ul style="list-style-type: none">· Revisione e aggiornamento del PTOF, in collaborazione con le altre FF.SS.
2) Inclusione e benessere a scuola	<p>(docente Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none">· Monitoraggio, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES plesso Leopardi· Coordinamento delle iniziative e dei progetti per i D.S.A. e per gli alunni stranieri e collaborazione con i docenti referenti di progetto per la Scuola Primaria· Supporto iniziative di recupero e potenziamento alunni, anche con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze· Controllo fascicoli alunni con BES (PEI, DF, PDP)· Accoglienza e supporto insegnanti di sostegno e P.E.A., docenti di potenziamento assegnati al sostegno· Rilevazione e gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per l'inclusione
	<p>(docente Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none">· Monitoraggio, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES plesso Montecuccoli e Don Milani· Coordinamento delle iniziative e dei progetti per i D.S.A. e per gli alunni stranieri e collaborazione con i docenti referenti di progetto per la Scuola Primaria· Supporto iniziative di recupero e potenziamento alunni, anche con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze· Controllo fascicoli alunni con BES (PEI, DF, PDP)· Accoglienza e supporto insegnanti di sostegno e P.E.A, docenti di potenziamento assegnati al sostegno· Rilevazione e gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per l'inclusione



	<p>(docente Scuola sec. I grado)</p> <ul style="list-style-type: none">· Monitoraggio, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES sede "Guidotti"· Supporto iniziative di recupero e potenziamento alunni, anche con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze· Controllo fascicoli alunni con BES (PEI, DF, PDP)· Accoglienza e supporto insegnanti di sostegno e P.E.A., docenti di potenziamento assegnati al sostegno· Coordinamento delle iniziative e dei progetti per i D.S.A. e per gli alunni stranieri e collaborazione con i docenti referenti di progetto sede "Guidotti"· Miglioramento e diffusione modulistica per tutto l'istituto per l'osservazione, rilevazione, valutazione delle informazioni alunni con BES· Miglioramento protocolli interni per alunni stranieri, con svantaggio socio-economico, prima alfabetizzazione, ecc.· Supporto ai docenti di sostegno per la definizione dei criteri di valutazione delle competenze· Rilevazione e gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per l'inclusione
3) Continuità e Orientamento	<p>(docente Scuola dell'Infanzia)</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione delle iniziative e dei progetti di continuità verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (progetti di accoglienza, inclusione, sportelli con lo psicologo, ecc.)· Gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio classi ponte infanzia-primaria (riunioni docenti, genitori, iniziative per alunni)· Attivazione dei rapporti con gli enti locali, realtà territoriali, culturali e sociali del territorio· Organizzazione di manifestazioni e iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni (genitori, enti locali, altre scuole, ecc.) e cura delle iniziative che impegnano la scuola verso l'esterno· Organizzazione Open Days



	<ul style="list-style-type: none">· Raccolta e analisi dati per la Customer satisfaction· Rapporti con le famiglie e gli alunni per la rilevazione delle esigenze (collaborazione per iniziative, comunicazione e avvisi)· Cura e promozione dell'immagine della scuola
	<p>(docente Scuola Primaria)</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione delle iniziative e dei progetti di continuità verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (progetti di accoglienza, inclusione, sportelli con lo psicologo, ecc.)· Gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio classi ponte infanzia-primaria (riunioni docenti, genitori, iniziative per alunni)· Attivazione dei rapporti con gli enti locali, realtà territoriali, culturali e sociali del territorio· Organizzazione di manifestazioni e iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni (genitori, enti locali, altre scuole, ecc.) e cura delle iniziative che impegnano la scuola verso l'esterno· Organizzazione Open Days· Raccolta e analisi dati per la Customer satisfaction· Rapporti con le famiglie e gli alunni per la rilevazione delle esigenze (collaborazione per iniziative, comunicazione e avvisi)· Cura e promozione dell'immagine della scuola
	<p>(docente Scuola sec. I grado)</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione delle iniziative e dei progetti di continuità verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (progetti di accoglienza, inclusione, sportelli con lo psicologo, ecc.)· Gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio classi ponte primaria-secondaria (riunioni docenti, genitori, iniziative per alunni)· Attivazione dei rapporti con gli enti locali, realtà territoriali, culturali e sociali del territorio· Cura dei rapporti di continuità con gli istituti



	<p>secondari di II grado</p> <ul style="list-style-type: none">· Organizzazione di manifestazioni e iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni (genitori, enti locali, altre scuole, ecc.) e cura delle iniziative che impegnano la scuola verso l'esterno· Organizzazione Open Days· Raccolta e analisi dati per la Customer satisfaction· Rapporti con le famiglie e gli alunni per la rilevazione delle esigenze (collaborazione per iniziative, comunicazione e avvisi)· Cura e promozione dell'immagine della scuola
--	--

Risultati Attesi

Potenziamento e miglioramento di:

- Cultura della condivisione
- Identità della scuola
- Benessere degli studenti

Al fine di verificare l'efficacia della proposta saranno monitorati i seguenti aspetti:

- Miglioramento del clima relazionale interno
- Promozione dell'immagine della scuola
- Livello di benessere degli studenti

Strumenti di verifica:

- Monitoraggio/sondaggio d'opinione (marzo/maggio 2020)

- Relazione del docente F.S. (giugno 2020)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REFERENTI DI PLESSO A.S. 2019/2020

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti

Responsabile

L'Istituto Comprensivo 7, con i suoi cinque plessi, è una scuola ad alto indice di complessità. La distribuzione della leadership si configura come una strategia necessaria ed efficace per garantire il migliore funzionamento dei plessi. In tal senso, a partire dall'a.s. 2019/2020 sono state meglio definite le attribuzioni e funzioni di tali figure, come da funzionigramma di seguito trascritto. Tale funzionigramma valorizza le competenze già presenti in scuola e ne esplicita, in un quadro di maggiore chiarezza, il ruolo e le funzioni. Ciascun plesso dell'I.C. 7 ha almeno un referente di plesso.

COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO E DEI SOSTITUTI

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche:

- Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF;
- Comunicare ai docenti e diffondere le decisioni, proposte, ecc. di cui alle riunioni di staff e viceversa, e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

2. Coordinamento delle attività organizzative:

- Far rispettare il regolamento d'Istituto (ad es.: entrata/uscita alunni, docenti, personale ATA, ordine e pulizia, disciplina degli alunni, ecc.);
- Assicurare l'ingresso ordinato e regolare degli alunni, gli spostamenti classe/palestra/esterni);
- Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti* utilizzando il personale secondo la proposta deliberata dal Collegio dei Docenti del 13/09/2019 nr.7.



*Plesso Guidotti: mansione affidata al I e II Collaboratore.

- Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.
- Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ":

- Ricoprire il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.
- Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.
- Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non.

4. Cura delle relazioni:

- Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori,
- Collaborare con il personale A.T.A..
- Far accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti.
- Far affiggere avvisi e manifesti

5. Cura della documentazione:

- Far affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico.
- Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero.
- Ricordare scadenze utili.
- Mettere a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Risultati Attesi

Obiettivi

- Facilitare la comunicazione e circolazione delle informazioni
- Migliorare il rapporto con gli utenti
- Migliorare il clima relazionale/professionale interno

Strumenti di verifica

Riunioni di staff per la verifica e l'evidenza di eventuali punti critici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMMISSIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Il Regolamento d'Istituto è il documento essenziale che organizza la vita della scuola e definisce in trasparenza e correttezza i rapporti tra gli utenti.

L'aggiornamento del Regolamento dovrà esplicitare ruoli e funzioni degli OO.CC., funzionamento della scuola, disciplinare degli studenti, rafforzare il Patto di Corresponsabilità educativa, definire le regole dell'autonomia negoziale, definire le regole per la gestione degli strumenti di connettività e relativi servizi (e-safety Policy).

Poiché il Regolamento d'Istituto riguarda tutta la comunità scolastica, la Commissione avrà il compito di operare come un ponte di collegamento tra studenti, genitori, personale e Consiglio d'Istituto.

Risultati Attesi

Predisposizione e condivisione di un documento aggiornato alle nuove esigenze e alla complessità dell'IC7.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

Il contesto scuola rivela una certa eterogeneità in termini di bisogni ed esigenze. Oltre all'aumento del numero di alunni stranieri di diversa provenienza, dai Consigli di classe/interclasse e intersezione emerge l'esigenza di rispondere in maniera efficace ai bisogni derivanti da disagio socio-economico e



comportamentale-relazionale.

Il percorso di miglioramento prevede:

- progetti di potenziamento destinati alle classi/agli studenti che fanno emergere particolari problematiche (ad esempio i progetti affidati ai docenti di potenziamento)
- progetti d'istituto per fornire supporto psicologico

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare gli indicatori, griglie e rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Continuare a rafforzare l'individuazione di criteri/procedure per la formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"Obiettivo:" Continuare a reperire risorse per progetti per il consolidamento recupero /potenziamento delle abilità di alunni con BES e monitorarne gli esiti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare quantitativamente e qualitativamente gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, su valutazione e prove co-progettate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Analisi delle esigenze formative dei docenti e del personale A.T.A. per la definizione di un Piano di formazione coerente rispetto ai bisogni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Continuare a favorire l'apertura della scuola in orario extracurricolare per incontri formativi/informativi utili a supportare il ruolo genitoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Sono stati definiti in sede collegiale i progetti di potenziamento affidati ai docenti dell'organico dell'autonomia che non sono impegnati su posti comuni/sostegno.

Per la Scuola Primaria (rispetto all'esigenza di prevenire e contrastare fenomeni di forte disagio relazionale):

Progetto "Gestire le emozioni per migliorare le competenze di base", trattasi di percorsi affidati a co-docenti che perseguono il duplice obiettivo di facilitare la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e, dall'altra, di supportare singoli alunni che necessitano di percorsi personalizzati per migliorare le competenze di base (Italiano e Matematica).

Per la Scuola Secondaria di primo grado (rispetto all'esigenza di migliorare gli esiti degli studenti in Matematica e Lingua straniera):

Progetto Alfabetizzazione alunni stranieri, percorsi di alfabetizzazione in Italiano (L2) per gli alunni stranieri neo-arrivati;

Progetto Potenziamento in lingua inglese per alunni con DSA, percorso

personalizzato per alunni con disturbi specifici di apprendimento per il miglioramento degli esiti di profitto;

Progetto Macchine matematiche, progetto di potenziamento di matematica per gli alunni delle classi seconde.

Risultati Attesi

- miglioramento delle competenze (Italiano e Matematica)
- miglioramento dell'immagine del sé e della scuola

Strumenti di verifica:

Monitoraggio iniziale, in itinere e finale

Esiti degli apprendimenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCARE PER PREVENIRE: RELAZIONI CORRETTE E CONSAPEVOLI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori

Responsabile

EDUCARE PER PREVENIRE: RELAZIONI CORRETTE E CONSAPEVOLI

Progetto trasversale che coinvolge tutte le discipline.

Priorità di rispondere all'esigenza manifestata dalla comunità educante, famiglia

e scuola, nei confronti degli adolescenti in relazione a capacità di:

- creare buone relazioni interpersonali
- comunicare in modo efficace e corretto
- riconoscere e gestire in modo adeguato le proprie emozioni
- acquisire comportamenti responsabili verso sé stesso e gli altri

Obiettivi educativi:

favorire il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente

offrire stimoli per indurlo a riflettere e a compiere scelte consapevoli

favorire il rapporto con l'altro in ordine a rispetto e comprensione

aumentare la consapevolezza dei propri stati emotivi

riflettere su valori e atteggiamenti personali

eliminare i pregiudizi sessuali

O

Risultati Attesi

Traguardi per gli studenti:

aumentare la conoscenza di sé e dell'altro

facilitare la comunicazione e il confronto tra i ragazzi

facilitare l'espressione dei sentimenti e delle emozioni

aumentare l'autostima

Traguardi per i genitori:

favorire la comunicazione genitori/figli

migliorare il rapporto di collaborazione tra scuola e la famiglia

Strumenti di verifica e valutazione:

Monitoraggio numero dei partecipanti

Eventuale sondaggio di opinione

Relazione finale del referente di progetto

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Descrizione Percorso****Continuità**

Rafforzare quantitativamente e qualitativamente i gruppi di lavoro in verticale, soprattutto tra gli anni ponte, attraverso il miglioramento del curricolo verticale e della valutazione. L'orizzonte di riferimento sono le competenze chiave europee.

Orientamento

Guidare alla conoscenza di se' e alla scoperta delle proprie attitudini e potenzialità, per acquisire la consapevolezza delle scelte scolastiche e contribuire a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Più confronto verticale/orizzontale tra docenti per la progettazione curricolare, la definizione delle rubriche di valutazione, con particolare riferimento all'acquisizione delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare la costruzione di ambienti di apprendimento anche attraverso l'innovazione dei curricula disciplinari e l'adozione di strategie di insegnamento innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire il numero di studenti che si colloca nella fascia di voto 6 o 7.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare quantitativamente e qualitativamente gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, su valutazione e prove co-progettate

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aumentare il grado di collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di II grado e con le Università.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIRITTO AL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Progetto "Diritto al futuro" (DAF)

Destinatari: alunni a rischio dispersione (soprattutto nel passaggio tra il primo e secondo grado della scuola superiore)

Collaboratori esterni: Camera di Commercio di Modena, Fondazione San Filippo neri

Finanziamenti: partner di progetto

Articolazione del progetto:

Verranno scelte due classi campione in cui sono presenti alunni con il rischio di dispersione scolastica a cui saranno somministrati dei questionari. L'alunno in classe sarà accompagnato da un tutor scelto fra i membri del Consiglio di Classe e da un educatore esterno in un percorso che interesserà tutto l'anno scolastico. Il questionario verrà somministrato anche ai singoli ragazzi che seguiranno il progetto: avverrà tramite la piattaforma Moodle. Inoltre potranno usufruire del progetto anche altri alunni della scuola Guidotti a rischio dispersione.

Obiettivi:

- Supportare gli alunni individuati dai Consigli di Classe nel mese di ottobre durante l'a.s. In corso.
- Limitare la dispersione scolastica
- Potenziare o scoprire competenze che possano aiutare gli alunni nel loro progetto di vita.

Obiettivi educativi:



- Scoprire i propri punti di forza.
- Gestire in modo produttivo il proprio tempo.
- Partecipare in modo propositivo alle attività.
- Saper organizzare le proprie conoscenze.
- Diventare più autonomi nell'utilizzo degli strumenti, materiali, metodi per migliorare il proprio lavoro.
- Sviluppare la capacità di ascolto, dialogo e confronto.
- Attività di potenziamento e/o scoperta di nuove competenze

Risultati Attesi

- Monitoraggio attento della frequenza (in collaborazione con il docente coordinatore di classe)
- Monitoraggi effettuati dalla Fondazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITÀ TRA LE CLASSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/08/2022	Docenti

Responsabile

Sono previsti periodici impegni collegiali per la costituzione di gruppi di lavoro sia tra i docenti delle classi parallele che tra i docenti delle classi ponte (infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado). L'obiettivo è di migliorare il curriculum verticale d'istituto e di adottare comuni strategie di verifica e valutazione.

Risultati Attesi

Progettazione per favorire la formazione globale della persona e porre le basi per l'apprendimento

permanente:

- Imparare a imparare (conoscere il sé, usare strumenti informativi, acquisire un metodo di studio e di lavoro)
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (ideare, progettare e realizzare, proporre e negoziare)
- Competenze sociali e civiche (collaborare, partecipare e interagire nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto dei diritti altrui, agire in modo autonomo e responsabile, rispetto delle regole)
- Competenza digitale (acquisire e interpretare l'informazione, analizzare e valutare dati e fonti, distinguere fatti e opinioni).

Strumenti di verifica:

- Numerosità e varietà dei gruppi di lavoro
- Innovazione dei curricula disciplinari e interdisciplinari

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Miglioramento dell'organizzazione interna attraverso la distribuzione di ruoli e funzioni rispondenti alle esigenze della scuola, con l'obiettivo di rafforzare le alleanze educative interne ed esterne alla scuola.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo, ad alto indice di complessità, poggia su una struttura organizzativa con una leadership distribuita e fa riferimento a quelle linee di indirizzo condivise tra tutte le componenti della scuola, al fine di realizzare un'unica missione.

Con riferimento al modello organizzativo interno, si persegue la valorizzazione delle competenze professionali attraverso la distribuzione di ruoli e funzioni specificamente dettagliati.

Con riferimento alle linee d'indirizzo, il Collegio dei Docenti ha condiviso l'Atto d'indirizzo a.s. 2019/2020 per la progettazione, la programmazione delle attività, la definizione degli obiettivi e dei traguardi.

ALLEGATI:

Funzionigramma 1920.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del curricolo d'istituto.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ACHILLE BOSCHI

MOAA84601V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"R.MONTECUCCOLI "- BAGGIOVARA	MOEE846014
"G.LEOPARDI" MODENA	MOEE846025
DON MILANI	MOEE846036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GUIDOTTI	MOMM846013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

DAI TEST INVALSI

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale con un risultato positivo nei test di matematica. I punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.

AI RISULTATI DEGLI STUDENTI A SCUOLA

La percentuale di ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato sfiora il 100% dei casi. Agli Esami di Stato la maggior parte degli studenti si attesta a partire dalla fascia intermedia 8, mentre gli studenti delle fasce 6 e 7 sono in numero percentuale inferiore alle medie di

referimento.



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ACHILLE BOSCHI MOAA84601V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"R.MONTECUCCOLI "- BAGGIOVARA MOEE846014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G.LEOPARDI" MODENA MOEE846025

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DON MILANI MOEE846036

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GUIDOTTI MOMM846013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento
SCUOLA DELL'INFANZIA ACHILLE BOSCHI MOAA84601V

PLESSO	n° SEZIONI/CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI PUBBLICI
SCUOLA DELL'INFANZIA "A. BOSCHI"	3 sezioni	8:15-16:15 dal lunedì al venerdì	Pre-scuola Refezione scolastica

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

07:30 – 08:15 - entrata dei bambini che hanno necessità del pre-scuola;

08:15 – 09:00 - entrata di tutti i bambini;

09:00 – 09:30 - colazione;

09:30 – 10:00 - attività di routine giornaliera: appello, calendario, incarichi, conversazioni, ecc...

10:15 – 11:15 - attività organizzate e guidate di piccolo gruppo, di grande gruppo, individuali o a coppie e successivamente attività libere negli angoli della sezione gioco libero in giardino;

11:15 – 11:30 - attività di riordino, di igiene personale e preparazione al pranzo;

11:45 – 12:30 - pranzo;

12:45 – 13:00 - attività libera o organizzata negli spazi interni o esterni della scuola;

13:00 – 15:00 - attività di igiene personale, riposo e risveglio;

15:15 – 15:45 - merenda;

15:45 – 16:15 - uscita.

Gli orari sono indicativi, potranno subire variazioni in base alle esigenze delle singole sezioni.

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	n° SEZIONI/CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI PUBBLICI
SCUOLA PRIMARIA "G. LEOPARDI"	15 CLASSI a tempo pieno	classi 1 [^] e 2 [^] 8:25-16:25 dal lunedì al venerdì classi 3 [^] -4 [^] - 5 [^] 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì	Pre-scuola Refezione scolastica Post-scuola (Polisportiva Virtus) 16:30-18:00 tutti i giorni
SCUOLA PRIMARIA "R. MONTECCUCOLI"	7 CLASSI a tempo pieno	classi 1 [^] e 2 [^] 8:25-16:25 dal lunedì al venerdì	Pre-scuola Refezione scolastica Post-scuola

		classi 3[^]-4[^]- 5[^] 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì	(Associazione tutta un'altra musica) 16:30- 19:00 da lunedì a giovedì
SCUOLA PRIMARIA "DON MILANI"	10 CLASSI a tempo pieno	classi 1[^] e 2[^] 8:25-16:25 dal lunedì al venerdì classi 3[^]-4[^]- 5[^] 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì	Pre-scuola Refezione scolastica Trasporto scolastico per gli alunni che ne fanno richiesta

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GUIDOTTI" MODENA
MOMM846013

PLESSO	n° SEZIONI/CLASSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZIO
--------	-------------------	--------------	----------

SCUOLA SECONDARIA	18 CLASSI	7:55-13:55	
"L. GUIDOTTI"	a TEMPO NORMALE	dal lunedì al venerdì	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

7 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'IC7 ha fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze degli alunni del Primo Ciclo e della scuola dell'Infanzia, tracciando la cornice culturale entro cui si svolge l'azione educativa e didattica indirizzata agli alunni dai 3 ai 13 anni, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. Pertanto i traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente) previste a conclusione dell'obbligo di istruzione": 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale. L'IC7 per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si prefigge prioritariamente di -organizzare l'aula, la scuola, come ambiente di apprendimento nel quale gli individui possano strutturare, attraverso relazioni positive e collaborative, una positiva interdipendenza soggettiva; - implementare la realizzazione di un CURRICOLO VERTICALE che favorisca il rispetto delle diversità anche di tipo interculturale; -promuovere percorsi formativi inclusivi che favoriscano la CONTINUITÀ tra i diversi gradi scolastici senza trascurare il raccordo tra i vari docenti di sostegno.

NOME SCUOLA

ACHILLE BOSCHI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'organizzazione del curricolo per campi di esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni campo, infatti, delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria. I campi di esperienza : □ IL SÈ E L'ALTRO - L'ambiente sociale, il vivere insieme, le domande dei bambini □ IL CORPO E IL MOVIMENTO - Identità, autonomia, salute □ IMMAGINI, SUONI, COLORI - Linguaggi, creatività, espressione □ I DISCORSI E LE PAROLE - Comunicazione, lingua, cultura □ LA CONOSCENZA DEL MONDO - Oggetti, fenomeni, esseri viventi, numero e spazio. Ogni bambino avrà la possibilità di ritrovare negli itinerari proposti tempi e ritmi personali in situazioni che valorizzano il gioco, la ricerca e l'iniziativa personale e l'interazione con gli altri. (Metodologia privilegiata dalla Scuola dell'Infanzia).

NOME SCUOLA

GUIDOTTI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L' IC 7, a partire dal 2016/17 - anno della sua istituzione , ha lavorato sulla calibrazione del Curricolo Verticale realizzato dalla Dott. ssa Da Re per consentire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni. A tal scopo sono stati pertanto elaborati i curricula di Istituto (in linea con le Indicazioni Nazionali della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione del 2012) che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per le loro attività. Allo scopo di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e di sviluppare abilità/conoscenze/competenze rispondenti ai loro bisogni formativi (espliciti/impliciti/latenti) e alle attese educative e formative del contesto locale, sono state previste attività di ampliamento dell'Offerta Formativa interconnesse

a tutte le discipline e allo sviluppo delle Competenze Europee , in particolar modo quelle logico-matematiche,digitali e linguistiche.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MONITORAGGIO CITTADINO CLASSI PRIME E SECONDE - (SCUOLA PRIMARIA)**

somministrazione PROVE di MATEMATICA da parte di insegnanti esterni. ATTIVITÀ di SUPPORTO e POTENZIAMENTO con l'utilizzo di giochi matematici che debbono rappresentare una sfida intellettuale significativa con l'obiettivo principale di avviare gli alunni ad un approccio costruttivo alla soluzione di problemi o di "enigmi" matematici per migliorare l'attenzione, la concentrazione, attivare l'interesse e la motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

differenziare la proposta formativa, offrendo alle diverse intelligenze percorsi di apprendimento efficaci e di senso, sia nell'ambito delle singole discipline (sapere), sia in ambito relazionale (essere), sia metodologico – operativo (saper fare); potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; prevenire situazioni di disagio scolastico e cercare di affrontare quelle già in atto; aumentare le occasioni di lavoro in piccolo gruppo e in ambiti relazionali più ridotti, in modo da far emergere le potenzialità di ciascuno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **DONAZIONE E SOLIDARIETÀ - (SCUOLA SECONDARIA)**

Le classi destinatarie sono le seconde. Sono incontri con esperti sulla donazione degli organi; partecipazione ad un concorso grafico-pittorico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzazione dei ragazzi e delle loro famiglie sulle problematiche specifiche della

donazione e trapianto di organi e tessuti in stretta correlazione con le tematiche della solidarietà e della partecipazione alla vita sociale della comunità locale
COMPETENZE ATTESE - acquisizione di consapevolezza sul fatto che la solidarietà è un comportamento proprio di un cittadino responsabile - acquisizione di consapevolezza sul fatto che un comportamento solidale porta vantaggi a tutta la società

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **MANI IN PASTA - PERCORSO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (SCUOLA SECONDARIA).**

Per le classi seconde. Incontri con esperti, una dietista AUSL e i volontari dell'associazione Amici del Cuore, sul tema della corretta e sana alimentazione finalizzata a sviluppare nei ragazzi una consapevolezza alimentare e un'attenzione alla persona che favorisca uno stile di vita sano e attivo. Il progetto si sviluppa in collegamento ad una serie di attività curricolari di educazione alimentare come "Mani in Pasta" realizzate dai docenti curricolari di scienze e di educazione tecnica

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano al futuro cittadino di assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse - acquisire la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e del movimento per mantenere in salute il proprio corpo - comprendere le problematiche legate al tema dell'alimentazione e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita - conoscere le varie patologie legate all'alimentazione e gli effetti di un'alimentazione eccessiva o insufficiente - conoscere e prevenire i disturbi del comportamento alimentare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE**

ECCELLENZE (SCUOLA SECONDARIA)

In collaborazione con il Liceo Scientifico Wiligelmo: il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde e terze, a libera adesione. L'attività prevede quattro incontri tenuti da un docente di matematica del Wiligelmo in collaborazione con due docenti della scuola Guidotti rivolti ad un gruppo di alunni selezionati delle classi seconde e terze della scuola secondaria. Durante tali incontri si svolgono attività finalizzate ad implementare le capacità di risoluzione di situazioni problematiche, di congetturare e argomentare e si promuove lo sviluppo delle capacità logico matematiche. Tali incontri vengono anche svolti in preparazione ai giochi matematici Kangourou, Coppa Sigma e Campigotto a cui la scuola partecipa con adesione volontaria

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare il livello delle competenze logico matematiche già acquisite dagli alunni delle classi seconde e terze - Imparare ad imparare - Produzione di congetture e argomentazione come avviamento alla dimostrazione matematica - Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche - Interagire in contesti agonistici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALL'AMBIENTE (SCUOLA SECONDARIA)

Progetto trasversale a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Promuovere il rispetto per l'ambiente attraverso la promozione della raccolta differenziata sia a scuola che a casa. Riciclandino: durante l'intero anno scolastico i ragazzi di ogni classe hanno il compito, a turno, di controllare che venga effettuata in modo corretto la raccolta differenziata nei diversi raccoglitori presenti all'interno dell'istituto. Educazione stradale (destinato alle classi prime) ed educazione alla legalità (destinato alle classi seconde e terze)

Obiettivi formativi e competenze attese

- interventi volti all'informazione sul codice stradale e alla conoscenza di comportamenti corretti di convivenza civile - favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano al futuro cittadino di assumere comportamenti

responsabili nella vita di relazione scolastica e sociale, favorendo così lo sviluppo di un comportamento responsabile - conoscere e prevenire comportamenti sbagliati nell'ambito scolastico e in quello futuro lavorativo - imparare a lavorare in gruppo - acquisire competenze digitali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ORIENTAMENTO SCIENTIFICO (SCUOLA SECONDARIA)**

Attività di laboratorio in collaborazione con l'Istituto Tecnico Industriale "Fermi", per le classi terze della secondaria di primo grado: prevede attività da svolgere in piccoli gruppi che prevedono: riflessione sul comportamento da adottare in un laboratorio chimico e nel maneggiare reagenti chimici e il riconoscimento di sostanze (polveri) mediante saggi alla fiamma.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Orientamento verso l'iscrizione alla scuola superiore. - Assunzione di un comportamento corretto e responsabile agendo in sicurezza in un laboratorio chimico
- Saper osservare le caratteristiche delle sostanze e le loro trasformazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA E SENSIBILIZZAZIONE ALLA DISABILITÀ VISIVA**

Implementazione strategie didattiche personalizzate e miglioramento ambienti di apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: "EDUCARE PER PREVENIRE : RELAZIONI CORRETTE E CONSAPEVOLI" (PROGETTO VERTICALE D'ISTITUTO)**

Il progetto prevede attività specifiche volte alla conoscenza di sé e dell'altro, a riconoscere le emozioni proprie e altrui e a prevenire e mediare i conflitti relazionali. Inoltre con i ragazzi delle classi terze si lavorerà sulle relazioni interpersonali in adolescenza e sulle differenze di genere e sulla relazione maschio/ femmina dal punto di vista affettivo. Nell'affrontare le problematiche caratteristiche dell'età adolescenziale e preadolescenziale si prevede anche l'attivazione di uno " Sportello d'ascolto psicologico." Il progetto è prioritariamente rivolto alla secondaria di primo grado e prevede il coinvolgimento (a seconda delle esigenze) di alcune classi della Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- aumentare la conoscenza di sé e dell'altro
- facilitare la comunicazione e il confronto tra i ragazzi
- facilitare l'espressione dei sentimenti e delle emozioni
- aumentare l'autostima
- favorire il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente
- offrire stimoli per indurlo a riflettere e a compiere scelte consapevoli
- favorire il rapporto con l'altro in ordine a rispetto e comprensione
- aumentare la consapevolezza dei propri stati emotivi
- riflettere su valori e atteggiamenti personali
- eliminare i pregiudizi sessuali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto è previsto per: gli alunni, frequentanti classi di Scuola Primaria e/o Secondaria di I Grado, che ospedalizzati e sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni. Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione suddetta sarà comunque garantita, posto che il periodo sia sempre non inferiore ai 30 giorni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SCUOLA SPORT (SCUOLA PRIMARIA)

Il progetto è destinato a tutte le classi e prevede l'intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Coordinamento motorio Collaborazione tra pari nel rispetto dei principi del fair play

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (PROGETTO VERTICALE D'ISTITUTO)**

Tale progetto si propone di organizzare incontri tra gli insegnanti delle classi dei tre ordini di scuola e di progettare momenti di socializzazione e collaborazione tra i vari ordini di scuola, programmando attività di accoglienza per le future classi prime presso la scuola secondaria di primo grado. Inoltre si occupa di programmare attività di orientamento scolastico e professionale per le classi terze con specifiche iniziative rivolte ad alunni e genitori (incontri con esperti, sportello orientamento, percorsi e laboratori presso la sede di alcuni istituti superiori, ecc...)

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere non solo incontri informativi ma anche percorsi educativi e didattici -Realizzare azioni di accompagnamento per gli studenti nel passaggio dalla primaria alla secondaria per supportarli nella graduale conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni -Proporre attività di Orientamento non solo informativo, ma anche formativo , in particolare a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado per favorire scelte scolastiche consapevoli - Supportare i genitori, favorendo la collaborazione nel rispetto dei ruoli di ognuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CANTIERE SCUOLA (SCUOLA SECONDARIA)**

Tale progetto è finalizzato a realizzare percorsi personalizzati scuola-extrascuola per alunni in difficoltà elaborati in collaborazione con i Servizi di assistenza sociale e le Agenzie formative del Territorio, in particolare con la collaborazione della cooperativa sociale Aliante. Verranno individuati alunni a rischio di dispersione scolastica che parteciperanno ad attività alternative alla didattica e saranno accompagnati dagli educatori della cooperativa fuori dalla scuola per un progetto calibrato in base alle

caratteristiche di ogni ragazzi. Il progetto è rivolto a ragazzi di seconda e di terza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Limitare la dispersione scolastica - Supportare gli alunni in difficoltà individuati dai consigli di classe - Potenziare o scoprire competenze che possano aiutare gli alunni nel loro progetto di vita - Sviluppare la capacità di ascolto, dialogo e confronto - Attività di potenziamento e/o scoperta di nuove competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **DIRITTO AL FUTURO D.A.F. (SCUOLA SECONDARIA)**

Attività finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. Destinatari sono le classi seconde e terze in cui sono presenti alunni a rischio di dispersione scolastica a cui saranno somministrati dei questionari. L'alunno in classe sarà accompagnato da un tutor scelto fra i membri del Consiglio di Classe e da un educatore esterno in un percorso che interesserà tutto l'anno scolastico. Il questionario verrà somministrato anche ai singoli ragazzi che seguiranno il progetto: avverrà tramite la piattaforma Moodle. Inoltre potranno usufruire del progetto anche gli altri alunni della scuola Guidotti a rischio dispersione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Limitare la dispersione scolastica - Supportare gli alunni in difficoltà scolastica individuati dai Consigli di Classe -Potenziare o scoprire competenze che possano aiutare gli alunni nel loro progetto di vita - Diventare più autonomi nell' utilizzo degli strumenti, materiali, metodi per migliorare il proprio lavoro. - Sviluppare la capacità di ascolto, dialogo e confronto - Attività di potenziamento e/o scoperta di nuove competenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio

❖ **ITINERARI SCUOLA CITTÀ DEL COMUNE DI MODENA - IC7**

Visite alle biblioteche comunali e altre iniziative proposte dal Centro MEMO del

Comune di Modena, ma non solo, supporto delle attività curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Utilizzare le offerte del territorio per implementare l'offerta didattica - Conoscere il territorio e le risorse da esso offerte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SAPERE E SALUTE (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto è destinato alle classi seconde e terze della secondaria di primo grado. "Mini Anne: sai salvare una vita" e "stili di vita: doping" Attività facente parte della proposta condivisa tra Azienda USL di Modena e USR-ER_Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena di progetti per la prevenzione della salute rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della provincia Il progetto, articolato in incontri da due ore ciascuno, organizzato durante le ore curricolari di educazione fisica si svolge per una prima parte in aula e successivamente, per le prove pratiche, all' interno della palestra , o in aula magna . I principali temi affrontati sono: - L'emergenza/urgenza - La struttura e l'organizzazione del 118/112 - conoscenza di norme di primo soccorso e prove pratiche di rianimazione. Classi coinvolte: tutte le seconde e terze -Doping -Positivo alla salute Classi coinvolte: tutte le TERZE

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e conoscenza di tecniche di primo soccorso, in particolare della rianimazione cardio-polmonare. - Importante risorsa per contrastare la drammatica realtà della "morte improvvisa", cercando di rendere gli alunni più consapevoli , sensibili e attenti ai valori della vita e della solidarietà - Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti salutari e contrastare l'utilizzo di sostanze dopanti. - Combattere l'intenzione di migliorare artificialmente la prestazione fisica,contrastare la soluzione farmacologica ai problemi risolvibili attraverso una modifica positiva del proprio stile di vita - Essere/divenire consapevoli delle conseguenze dei propri comportamenti. - Adottare comportamenti che evidenziano consapevolezza e senso di responsabilità rispetto alle tematiche affrontate - Promozione di un sano stile di vita, riconoscimento di pericoli legati all'uso di sostanze stupefacenti,dopanti, medicinali,alcool e fumo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Collaboratori esterni:

Associazione Amici del Cuore in collaborazione con azienda USL di Modena-dipartimento emergenza-urgenza, il Conacuore e IRC.Comunità.

❖ PER NON DIMENTICARE...PAROLE E MUSICA PER IL GIORNO DELLA MEMORIA (SCUOLA SECONDARIA)

Realizzazione di un concerto aperto ai genitori nel giorno della memoria aperto ai genitori in collaborazione con il gruppo musicale degli Zambra Mora. Sono coinvolte le classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e costituzione per avviare un processo di riconoscimento e apprezzamento delle diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco - Contribuire alla realizzazione di una società migliore mediante il dialogo, la conoscenza e il rispetto reciproco

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ DANZE EBRAICHE (SCUOLA SECONDARIA)

Lezione rivolta agli alunni delle classi prime di avviamento e scoperta delle danze ebraiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare e favorire processi di integrazione culturale tramite le danze - Migliorare la socializzazione, la collaborazione tra alunni e insegnanti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CORO E ORCHESTRA DEL PLESSO "GUIDOTTI" (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto coinvolge tutte le classi della secondaria di primo grado per: - preparare i ragazzi per diverse esibizioni come il Concerto Unicef, Concerto di Natale, Giornata della Memoria, Concerto di fine anno scolastico ed eventuali esibizioni su inviti di Associazioni pubbliche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Creare, con il "fare musica insieme", autostima negli alunni, soprattutto in quelli in difficoltà scolastica, demotivati e problematici, valorizzando nella diversità le potenzialità delle "eccellenze" come stimolo, guida, esempio positivo all'interno del gruppo - Acquisire gli elementi essenziali della notazione musicale al fine di poter eseguire brani musicali per imitazione e per lettura; - potenziare le competenze trasversali di cittadinanza; - sviluppare la socializzazione degli alunni di classi e corsi diversi; - utilizzare il canto e la musica come linguaggio speciale per dare opportunità di espressione e realizzazione anche agli alunni in difficoltà, a rischio dispersione scolastica o che non trovano motivazioni nel regolare curriculum scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI (SCUOLA SECONDARIA)

Si tratta di attività opzionali per tutte le classi della secondaria di primo grado, che si svolgono in orario scolastico ed extra- scolastico, sono relative a diverse specialità e/o pratiche sportive per promuovere attività motivanti che aiutino il riconoscimento e il rinforzo di sani stili di vita e di contrasto alla dispersione scolastica. Le attività di avviamento alla pratica sportiva (Centro Sportivo Scolastico e Campionati Studenteschi) sono aperte a tutti gli alunni,delle classi prime, seconde e terze (categoria ragazzi/e classi prime;categoria cadetti/e classi seconde e terze come da progetto tecnico) Le attività del centro sportivo scolastico si svolgono da novembre a maggio negli orari pomeridiani di apertura della scuola. Per l'anno in corso 2019/20 ,e in previsione anche nei prossimi anni ,sono state individuate le seguenti specialità: -

Corsa campestre, fase d'istituto, fase provinciale e successive se previste per tutte le categorie (ragazzi/e,cadetti/e), partecipazione individuale e di squadra. -Pallamano: centro sportivo ,fase provinciale e successive se previste ;categoria ragazzi/e e cadetti ,partecipazione di squadra. -Badminton centro sportivo, fase provinciale e successive se previste; categoria cadetti/e, partecipazione di squadra. -Atletica leggera su pista centro sportivo,fase provinciale e successive se previste ,categoria ragazzi/e cadetti/e, partecipazione individuale e di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinamento all'attività sportiva, padronanza di capacità coordinative in diverse attività di gioco e sport. - Realizzazione di strategie di gioco, individuali e di squadra, conoscenza e applicazione dei regolamenti delle varie discipline sportive affrontate, anche tramite compiti di arbitraggio e di giuria. - Saper gestire situazioni competitive in gara e non, con autocontrollo sia in caso di vittoria che di sconfitta. - Affrontare un piano di allenamento che miri al miglioramento delle proprie prestazioni. - Consolidamento di un'efficienza fisica e riconoscimento dei benefici della stessa. - Promozione di attività motivanti che favoriscono la partecipazione e contrastano la dispersione scolastica. - Promozione della socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti stimolando il senso di appartenenza al gruppo classe /scuola. - Promozione di uno spirito di sana competizione e collaborazione per evitare l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psicomotorio.

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

Istruttori/allenatori di associazioni, enti o società sportive che collaborano con la scuola, genitori.

Tutti i docenti di educazione fisica della scuola, compresi quelli di sostegno, diplomati ISEF o laureati in scienze motorie.

❖ **PROGETTO DI RECUPERO LINGUISTICO "ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI" (SCUOLA SECONDARIA)**

Tale progetto, destinato agli alunni di tutte le classi della secondaria di primo grado, consiste in un intervento di prima alfabetizzazione in lingua per favorire l'inserimento degli alunni stranieri, per permettere loro di acquisire le conoscenze e le competenze minime per comprendere e farsi capire e per avviare il processo d'integrazione in una realtà scolastica diversa da quella dei Paesi d'origine. L'apprendimento della lingua italiana come L2 per ITALBASE e gradualmente per ITALSTUDIO per acquisire competenze di livello A1 e per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per l'apprendimento delle discipline scolastiche. - Comprendere e rispettare le regole sociali - Partecipare alla vita di classe.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Docente di organico potenziato

❖ METODO CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING) (SCUOLA SECONDARIA)

Attività di CLIL su alcuni temi interdisciplinari ad esempio con la collaborazione dei docenti di musica-scienze ed inglese. Per l'anno scolastico 2019/20 l'attività sperimentale prevede ad esempio su una classe la realizzazione di un progetto di scienze/musica sull'water cycle- il ciclo dell'acqua e i comportamenti corretti per non sprecare l'acqua- con la visione di video in lingua inglese e relativa discussione in italiano. Sono inoltre previsti lavori in piccoli gruppi e preparazione di schede sui contenuti appresi e produzione da parte degli alunni di semplici elaborati in lingua inglese (schemi, tabelle, glossari) o di schede da completare (individualmente o in piccoli gruppi). Al termine del progetto verrà somministrata una verifica sommativa in cui i contenuti disciplinari appresi verranno espressi in italiano e completati con domande a scelta multipla, vero o falso, cloze ecc...in inglese. Infine vi sarà una rielaborazione musicale di una canzone sul water cycle. L'attività è prevista per

Gennaio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Veicolare contenuti disciplinari che, grazie all'uso di una lingua straniera, possono essere assimilati in modo più profondo e con maggior attenzione alle espressioni e alle parole chiave - Comprendere, per linee essenziali, i contenuti disciplinari dopo la somministrazione di materiali in L2 (audio/video/schede...) - Individuare frasi e parole chiave che permettono la descrizione del contenuto - Consolidare le conoscenze attraverso esercizi di riepilogo in L1 e L2 per migliorare le competenze comunicative senza prestare alcuna attenzione alla parte sintattico-grammaticale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **SCREENING DSA (PROGETTO VERTICALE D'ISTITUTO)**

Il progetto, attuato in rete con tutti i Comprensivi di Modena, in collaborazione con l'AUSL e l'Ufficio VIII di Modena dell'USR Emilia Romagna, si pone l'obiettivo di attuare un protocollo di individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (area letto-scrittura). E' attuato nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria e nelle classi prime della Secondaria di primo grado. Dall'anno 2010/2020, si sperimenta nelle classi terze della Primaria per l'area del calcolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento tramite il monitoraggio sistematico di alcuni segnali predittivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO LETTURA (SCUOLA SECONDARIA)**

Incontro con l'autore, Simone Maretti che propone, attraverso un'attività di lettura animata, testi o antologie di testi rilevanti per temi e contenuti rispetto ai programmi curricolari

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle competenze linguistiche e culturali degli alunni di prima, seconda e terza classe.
- Ascolto attivo e partecipativo ad una attività di lettura animata
- Far scoprire, all'alunno che legge poco o non legge, il libro e guidarlo nel passaggio dalla lettura passiva alla lettura attiva
- Educare i ragazzi al senso critico.
- Comprendere il significato globale di un testo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INCONTRO CON GLI AUTORI (SCUOLA SECONDARIA)**

Dialogo diretto ed interazione fra studenti delle classi prime e gli scrittori del libro di Narrativa letto in classe Incontro inoltre finalizzato ad affrontare con gli autori le problematiche adolescenziali : il rapporto genitori / figli; l'amicizia e le paure.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare alla lettura tramite la conoscenza diretta dei procedimenti e dei metodi di narrazione
- Sviluppare abilità linguistico-espressive
- Migliorare le capacità di ascolto attivo e d' intervento pertinente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LATINO (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto si pone come obiettivo quello di potenziare le competenze grammaticali e lessicali e di superare la paura verso il latino attraverso incontri di due ore ciascuno per un totale di 20 ore. Tale progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze su base volontaria. Si utilizzano schede atte al potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali della lingua italiana, lezioni frontali per far conoscere le prime nozioni di latino ed esercizi di fonetica e lettura. Si procede poi alla traduzioni di brevi testi elementari, all'analisi della lingua italiana come derivazione della lingua latina e alla conoscenza delle manifestazioni tipiche della cultura latina.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze grammaticali e lessicali
- Migliorare i risultati scolastici
- Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della materia

Arricchimento lessicale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ DANZE SCOZZESI, SCOTTISH SONGS AND DANCING (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto, per le classi prime della secondaria di I grado, mira a favorire e consolidare lo sviluppo delle competenze di comunicazione in lingua inglese attraverso la musica e il movimento in particolare attraverso i balli tipici della cultura scozzese. Le classi incontrano un docente madrelingua scozzese e vengono da lui guidati in balli di gruppo (danze scozzesi e irlandesi) e nel Role –playing di semplici storielle e racconti. Il docente stimola i ragazzi a memorizzazione di semplici canzoncine e filastrocche e racconta storie e tradizioni scozzesi in lingua. L'incontro ha una durata di 90 minuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione della lingua inglese attraverso strategie ludiche, semplici comandi e indicazioni - Incrementare la produzione autonoma del linguaggio con semplici domande e risposte - Conoscere elementi della cultura scozzese attraverso l'ascolto di semplici racconti e l'ascolto della cornamusa - Stimolare la curiosità e l'interesse verso la lingua e la cultura britannica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE CON UN ESPERTO MADRELINGUA (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto, per le classi seconde e terze, mira a potenziare le competenze linguistiche con un esperto madrelingua, con particolare riferimento alle abilità di listening e speaking in lingua inglese. Tale progetto prevede l' intervento dell'esperto 1 ora alla settimana per 8 settimane nelle classi terze, 1 ora alla settimana per 6 settimane nelle classi seconde. Sono previste attività di listening, reading, writing e speaking su argomenti relativi alla cultura anglosassone, agli interessi e alle routines degli studenti e inoltre attività di rinforzo della grammatica di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese - Potenziare le competenze produttive e ricettive orali - Rafforzare le quattro abilità linguistiche : listening, reading, writing e speaking

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ E-TWINNING, GEMELLAGGIO CON ALTRE SCUOLE (SCUOLA SECONDARIA)

Le attività di gemellaggio elettronico sono integrate nel curriculum scolastico delle classi seconde e prevedono lo scambio di informazioni ed elaborati multimediali in lingua tramite la piattaforma etwinning. Gli studenti sono impegnati, in primis, nella preparazione di un profilo personale e nella presentazione della loro classe, scuola e territorio e a confrontarsi con le scuole partner al riguardo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incrementare la produzione autonoma del linguaggio - Acquisire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese - Potenziare le competenze produttive e ricettive orali - Rafforzare le quattro abilità linguistiche : listening, reading, writing e speaking

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CERTIFICAZIONE KET LINGUA INGLESE (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto per le classi terze prevede un ciclo di lezioni tenute da insegnanti madrelingua per il superamento dell'esame KET livello A2. Sono previsti 13 incontri di 2 ore cad. (26 ore complessive) per ogni gruppo che si formerà (minimo15 massimo 20 alunni per gruppo) con attività di listening, reading, writing e speaking.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese - Potenziare le competenze produttive e ricettive orali e scritte - Rafforzare le quattro abilità linguistiche : listening, reading, writing e speaking - Familiarizzare gli alunni con linguaggio e dialoghi tratti da situazioni reali - Potenziare le competenze produttive e

ricettive orali e scritte - Praticare le diverse prove e tecniche richieste per svolgere l'esame KET, Livello A2 del QCER, attraverso il rafforzamento delle quattro abilità linguistiche di Lettura, Scrittura, Ascolto e Parlato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI CON D.S.A. NELLE LINGUE STRANIERE

3 ore di recupero e consolidamento per ogni classe terza a quadrimestre (tot. 6 ore) in ore curricolari per attività di rinforzo delle quattro abilità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese e francese - Rafforzare le quattro abilità linguistiche - Orientare ad una scelta consapevole degli istituti di istruzione secondaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TEATRO IN LINGUA INGLESE (SCUOLA SECONDARIA)

Visione di uno spettacolo in lingua originale, per le classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza multilinguistica Consapevolezza culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ VOYAGE EN FRANCOPHONIE (SCUOLA SECONDARIA)

Per le classi prime: immagini, giochi e attività per la conoscenza della Francia e l'arricchimento lessicale in lingua francese

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza culturale Competenza multilinguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LA FRANCE EN CHANSONS (SCUOLA SECONDARIA)**

Attività musicali (karaoke e canti di gruppo) con esperto madrelingua francese per il potenziamento della lingua francese, per le classi seconde

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza multilinguistica Consapevolezza culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SOGGIORNO LINGUISTICO PRESSO IL "CENTRE MÉDITERRANÉEN D'ÉTUDES FRANÇAISES" A CAP D'AIL (NIZZA, FRANCIA) (SCUOLA SECONDARIA)**

Progetto per le classi terze: soggiorno di studio di 4gg. in Francia con lezioni in lingua per gruppi di livello al mattino e visite pomeridiane al territorio, visite a musei, mostre ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della lingua francese Competenze di cittadinanza Consapevolezza culturale Imparare a imparare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **GENERAZIONE CONNESSE, PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il progetto, con la piattaforma predisposta dal MIUR, mira a sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche e sulla prevenzione relative ai fenomeni del bullismo e cyber bullismo Educare ai media: utilizzo dei media nella didattica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze che permettano al futuro cittadino di essere in grado di assumersi le proprie responsabilità anche verso problemi di rilevanza sociale. - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ INTERNET SICURO (SCUOLA SECONDARIA)

Attività per le classi prime, volte alla conoscenza di comportamenti corretti e sicuri nell'utilizzo di software, reti informatiche, social network. Durante l'incontro verrà affrontato l'uso consapevole di Internet e dei social quali Whats app , Facebook ecc. in relazione al loro funzionamento e ai rischi connessi e riflessione sulle regole d'uso e sui comportamenti corretti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere consapevoli i ragazzi dei rischi connessi all'uso/abuso degli strumenti di comunicazione - Conoscenza ed uso consapevole di tecnologie di comunicazione a partire dalla rete e da Internet.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ACCOGLIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Per la sezione dei tre anni: una buona accoglienza favorisce una maggiore disponibilità all'impegno, alla progettualità, alla collaborazione e aiuta a creare un clima indispensabile per vivere esperienze significative. Si fa carico delle emozioni dei bambini e dei loro genitori al momento del distacco e di vivere serenamente questo momento, dell'inserimento quotidiano e nella costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti. Questo progetto prevede momenti di accoglienza e di dialogo con i genitori e i nuovi bambini, da parte delle insegnanti della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento di una positiva immagine del sé: campo di esperienza "io e l'altro".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICA MAESTRO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Nel laboratorio, che coinvolge tutte le sezioni, viene data molta importanza al processo di narrazione attraverso i suoni, la musica, il corpo e il movimento. Si coinvolgono i bambini nello sviluppo della consapevolezza sonora di base, attraverso l'uso di materiale di vario genere (immagini, disegni, basi musicali). Nel laboratorio si lavora sulla creazione della relazione, sul rapporto "io e gli altri", sul corpo, sulla voce, sullo spazio e sulle emozioni utilizzando la didattica ludica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Primi approcci e educazione al suono, alla musica e all'espressione artistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONTINUITÀ (PROGETTO VERTICALE, INFANZIA - PRIMARIA)

Incontri e organizzazione di attività finalizzate allo scambio relazionale con gli insegnanti del successivo ordine di scuola e alla conoscenza del nuovo ambiente scolastico, al fine di agevolare il passaggio degli alunni coinvolti nell'anno ponte. Condivisione di metodologie e prassi didattiche sull'ambiente di apprendimento tra infanzia e primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CONTINUITÀ (PROGETTO VERTICALE, NIDO-INFANZIA)

Incontri e organizzazione di attività finalizzate ad accogliere con gradualità i bambini del nido che entreranno nella scuola dell'infanzia, favorendone un inserimento sereno e positivo. Condivisione di metodologie e prassi didattiche sull'ambiente di apprendimento tra nido e infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Primo approcci al nuovo ambiente scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO 0-6 CON IL CORPO POSSO FARE...GIOCARE... (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto finanziato dalla Provincia di Modena, si svolge in collaborazione con l'istituto comprensivo Modena 3 e prevede, attraverso il gioco e l'interazione, interventi mirati a favorire l'integrazione dei bambini stranieri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ INDIVIDUAZIONE PRECOCE DELLE PROBLEMATICHE DEL LINGUAGGIO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Il progetto prevede la figura di un professionista-logopedista all'interno della scuola che svilupperà il suo intervento rispetto a difficoltà di linguaggio e di apprendimento, attraverso attività ludiche per il potenziamento di abilità linguistiche e dei prerequisiti dell'apprendimento (competenze metafonologiche , visuo-spaziali, grafo-motorie). L'obiettivo è di sostenere i bambini con un'osservazione esperta circa le difficoltà che gli stessi presentano nell'area della competenza linguistica; dall'altra, in un'ottica di prevenzione e di continuità con il percorso scolastico futuro, si vuole agire in prevenzione per l'individuazione precoce di problematiche legate all'apprendimento linguistico (area della produzione linguistica e del linguaggio in generale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza linguistica (Italiano)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ITINERARI SCUOLA CITTÀ DEL COMUNE DI MODENA (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Per la sezione dei cinque anni: visite alle biblioteche comunali, musei-laboratori ed

altre iniziative proposte dal centro servizi Memo del comune di Modena, ma non solo, supporto delle attività curricolari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO "RICICLANDO" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Educazione ambientale, in collaborazione con altri enti, per tutte le sezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispetto dell'ambiente e di uno stile di vita sano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORIO ESPRESSO-CREATIVO (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Attraverso letture animate divertenti e coinvolgenti, il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'interesse per i libri. Sono previste 4 letture a cui seguirà un laboratorio di gioco ed espressione teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura. Favorire e valorizzare l'autostima e il benessere. Agevolare la costruzione del gruppo-sezione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ IL PIANOFORTE RACCONTA (SCUOLA SECONDARIA)

L'attività prevede una lezione concerto strutturata in maniera multimediale e interattivo con parole, musica, video e immagini. Si alterna la narrazione, affidata al critico musicale Prof.ssa Maria Chiara Mazzi, e l'esecuzione dal vivo al pianoforte di brani significativi. Il tutto corredato da immagini relative ai temi trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare i giovani ai suoni, alla musica dal vivo e a correnti culturali quali il Barocco, il Classicismo, il Romanticismo, senza escludere la musica che racconta, descrive e imita.
- stimolare all'ascolto, alla fantasia, alla comprensione e all'attenzione degli alunni

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ LA GEOGRAFIA, DALLA RAPPRESENTAZIONE AL MONDO REALE: INCONTRO CON GIANCARLO CORBELLINI, LE ESPERIENZE DI VIAGGIO DEL GEOGRAFO ESPLORETORE. (SCUOLA SECONDARIA)

Incontro tra l'autore di "#ioviaggio" Giancarlo Corbellini e tutte le classi prime allo scopo di rendere concreta e coinvolgente la disciplina attraverso la narrazione geografica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze spazio-temporali - Imparare a riconoscere gli elementi geografici presenti nella realtà quotidiana - Stimolare la capacità narrativa e descrittiva attraverso l'esperienza del viaggio raffrontandoli con i dati oggettivi della geografia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MACCHINE MATEMATICHE (SCUOLA SECONDARIA)

Il progetto laboratoriste di potenziamento per le classi seconde: con le Macchine Matematiche si propone di far esplorare agli alunni l'ambito geometrico e di guidarli ad utilizzare le macchine matematiche, a scoprirne il funzionamento e a riprodurle in modo da poter cogliere le relazioni tra gli artefatti. Tale progetto si basa su un'idea di geometria concreta e dinamica, come strumento efficace per interpretare la realtà e intervenire su di essa. Le unità di apprendimento trattate, attraverso attività ludiche, di costruzione, di sperimentazione e argomentazione, consentiranno agli studenti di esplorare e sperimentare due nodi fondamentali della geometria: - il concetto di equiscomponibilità e di equivalenza - il teorema di Pitagora

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Conoscere i contenuti oggetto del progetto e saper organizzare le proprie conoscenze - Sviluppare capacita' di ascolto, condivisione e confronto - Apertura e curiosità nell'affrontare la risoluzione di problemi reali - Sviluppare il pensiero critico e strategico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **POTENZIAMENTO DI MUSICA AL BIENNIO (SCUOLA PRIMARIA)**

Ampliamento per la Scuola Primaria per favorire l'educazione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approccio agli strumenti musicali Consapevolezza culturale ed espressione artistica

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **AMBIENTE (SCUOLA PRIMARIA)**

Conoscenza del territorio e educazione ambientale, Scuola Primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di cittadinanza Educazione ambientale

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)**

Potenziamento delle competenze in Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Listening and speaking skills

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ EMOZIONIAMOCI (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Si tratta di un percorso ludico-esperienziale che, grazie a letture animate e alla drammatizzazione, consentirà ai bambini di indagare e scoprire il bagaglio emotivo personale, di contestualizzare il sé nel rapporto con gli altri e di dare espressione al proprio vissuto emotivo rapportandosi con il gruppo dei pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e elaborare i propri sentimenti - Imparare a riconoscere i sentimenti degli altri - Utilizzare il proprio corpo e le parole per esprimere uno stato d'animo - Controllare le emozioni - Rendere protagonista il bambino attraverso l'espressione verbale e corporea Il progetto è destinato a tutti i bambini (sezione 3, 4 e 5 anni). Si prevedono per sezione

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ GESTIRE LE EMOZIONI PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE (PER TUTTO L'IC7)

Progetto di personalizzazione didattica per alunni a rischio e/o con forte disagio destinato a singoli gruppi classe. Possono essere finanziati o co-finanziati dai Comitati dei Genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze in Italiano Competenze Matematiche Competenze sociali e civiche
Consapevolezza culturale Espressione artistica/musicale Educazione motoria

❖ INGLESE (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Percorso di alfabetizzazione alla lingua inglese (disponibile su apposito finanziamento esterno)

Obiettivi formativi e competenze attese

Primi approcci all'Inglese

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **IL GIARDINO DELLE EMOZIONI (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto, in collaborazione con il CEIS, si rivolge ai genitori e consiste nella realizzazione di cinque incontri per la formazione di gruppi di lettura sui temi della genitorialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supporto alla genitorialità Valorizzazione e qualificazione della biblioteca scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **QUA LA ZAMPA (SCUOLA PRIMARIA)**

In collaborazione con il Comitato dei Genitori del plesso Don Milani, il progetto educa al rispetto del migliore amico dell'uomo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all'affettività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Nell'a.s. 2019/2020 prende avvio la fase di realizzazione del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi". Il progetto finanziato dal MIUR consentirà di ristrutturare completamente il laboratorio multimediale del plesso "Montecuccoli" secondo le linee indicate dall'Indire per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Obiettivi attesi:

- utilizzo di strategie didattiche innovative
- inclusione
- potenziamento delle competenze (partecipazione, collaborazione, spirito d'iniziativa)

Strumenti di verifica:

- numerosità e qualità degli interventi didattici

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto Comprensivo 7 ha aderito al progetto in rete "STEAM-dojō", per la realizzazione di azioni di potenziamento delle competenze degli

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

studenti attraverso metodologie didattiche innovative (Avviso MIUR nr. 20869 del 21 giugno 2019), recentemente approvato.

In rete, le sei scuole diventano un riferimento per la collettività attraverso gli STEAM-Dojo, laboratori di 3 ore da svolgersi in orario extrascolastico, anche di sabato o domenica.

Ciascun laboratorio, gratuito, sarà tenuto da un docente esperto e da un tutor d'aula con la partecipazione di 15/18 studenti, MENTOR studenti e docenti in formazione.

Ogni scuola realizzerà dai 10 ai 15 STEAM-Dojo per anno scolastico diretti agli studenti del territorio e non solo.

Sarà riservata una quota rosa fino al 50% dei posti disponibili, dedicando l'incontro di marzo alle studentesse e collegandolo alla Settimana del Rosa digitale.

La fase dei laboratori sarà preceduta dalla definizione di un format prestabilito e condiviso tra le scuole e da una fase di formazione dei docenti esperti e tutor, aperta al personale delle scuole del territorio, relativamente alle proposte laboratoriali innovative rispetto all'esperienza di ciascuna scuola. Si avrà così, come outcome del progetto il potenziamento delle competenze digitali progettuali anche tra i docenti delle scuole.

Si prevede inoltre il coinvolgimento delle famiglie sulla tematica del digitale.

Ciascuna scuola proporrà al territorio azioni per monitorare strumenti e ambienti al fine di creare una lista delle opportunità e dotazioni in un'ottica di condivisione.

Metodologie didattiche utilizzate: peer teaching, tutoring/mentoring, cooperative learning, ricerca/azione; le caratteristiche peculiari dell'azione didattica terranno conto di obiettivi e risultati misurabili, spiccata transdisciplinarietà, qualità dell'interazione (community management), scalabilità e capacità generativa dei contenuti.

L'intero progetto prevede questionari di gradimento e sarà documentato all'interno di un

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

MOOC pubblico e gratuito.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Questo Istituto ha individuato un animatore digitale e il team dell'innovazione con il compito di promuovere le iniziative legate all'innovazione digitale nell'ambito della progettazione didattica e della formazione del personale.

Strumenti di verifica:

- numerosità e qualità degli interventi
- documentazione delle iniziative

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ACHILLE BOSCHI - MOAA84601V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia, le insegnanti realizzano la valutazione formativa. Questa è una valutazione che mira a valorizzare e regolare il rapporto insegnamento-apprendimento, per capire i problemi e le difficoltà dei bambini e le caratteristiche dei contesti educativi. Oggetto della valutazione è la scuola come ambiente educativo di apprendimento, di relazioni e di cura. Tenendo conto della notevole variabilità dei tempi e dei ritmi di sviluppo in questo grado

scolastico, la valutazione mira ad una verifica della competenza globale, intesa come insieme di conoscenze e abilità maturate dal bambino nel corso delle esperienze educative a scuola. La valutazione nella scuola dell'infanzia è un processo aperto di osservazioni (iniziale, intermedia, finale) che mirano ad un intervento che orienti e incoraggi il bambino. Sono previste, inoltre, strutturazioni di compiti di realtà e di rubriche valutative al fine di osservare al meglio le attività proposte che, in questo grado scolastico, fanno sempre riferimento al mondo reale e stimolano le esperienze dirette e concrete.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GUIDOTTI - MOMM846013

Criteri di valutazione comuni:

REGOLAMENTO di VALUTAZIONE degli ALUNNI ALLEGATO D

L'Istituto Comprensivo 7 di Modena segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la misurazione (prove disciplinari e interdisciplinari, compiti, interrogazioni, test oggettivi di profitto ...), ma anche del rendimento formativo complessivo. La valutazione dei docenti si baserà, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe.

La valutazione è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i suoi punti di forza e i punti di debolezza per orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Il processo di insegnamento-apprendimento costituisce un'attività intenzionalmente finalizzata a perseguire obiettivi formativi chiaramente definiti, che necessitano di essere precisamente pianificati in partenza.

ALLEGATI: ALLEGATO-D-REGOLAMENTO-per-la-VALUTAZIONE-degli-
ALUNNI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA del VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO degli ALUNNI ALLEGATO F

L'alunno / a ...

ALLEGATI: ALLEGATO-F-GRIGLIA-RILEVAZIONE-COMPORTAMENTO-
IC7.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto.

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la Sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola, che svolgono attività o insegnamenti per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'

insegnamento della religione cattolica, forniscono, preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull' interesse manifestato ed il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR del 24 giugno 1998, n. 249 ss.mm.ii.;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile, per gli alunni e le alunne che risultano assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione Cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame .

6. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per gli alunni e le alunne risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"R.MONTECUCCOLI "- BAGGIOVARA - MOEE846014

"G.LEOPARDI" MODENA - MOEE846025

DON MILANI - MOEE846036

Criteria di valutazione comuni:

L'Istituto Comprensivo 7 di Modena segue un modello di valutazione orientato a fornire un giudizio complessivo sull'alunno, sulla qualità e sulla produttività dei processi

di conoscenza e di relazione, che è l'esito non solo dei risultati conteggiabili con la

misurazione (prove disciplinari e interdisciplinari, compiti, interrogazioni, test oggettivi di

profitto ...), ma anche del rendimento formativo complessivo. La valutazione dei docenti

si baserà, sia per la scuola primaria che per quella secondaria, su un'attenta e graduale osservazione dell'andamento dei processi di relazione e di

apprendimento messi in atto dal singolo alunno e dalla classe.

ALLEGATI: ALLEGATO-D-REGOLAMENTO-per-la-VALUTAZIONE-degli-ALUNNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega scheda di valutazione

ALLEGATI: ALLEGATO-F-GRIGLIA-RILEVAZIONE-COMPORTAMENTO-IC7.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

“Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento”.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Questo IC realizza progetti previsti dal PAI finalizzati all'inclusione (anche con il ricorso a strutture e/o esperti esterni) e frutto della collaborazione tra docenti di classe (di sostegno e non) e il PEA. Tutti gli adulti corresponsabili (docenti, famiglia, medici e operatori AUSL) collaborano alla formulazione del PEI (in base a un nuovo modello sperimentale) e del PDF. Per gli alunni con BES è stato redatto (con il supporto di un esperto esterno) un PDP dai docenti di classe, condiviso con la famiglia, caratterizzato da: individualizzazione (percorsi differenziati per ob. comuni) - personalizzazione (percorsi e ob. differenziati) - utilizzazione strumenti compensativi

e misure dispensative. Entrambi i documenti sono monitorati in ingresso ed in uscita di ciascun anno scolastico Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri, anche coloro che sono appena giunti in Italia o comunque di prima generazione , la scuola realizza sia attivita' di accoglienza (anche in collaborazione con il Memo che fornisce mediatori culturali e alfabetizzatori); che progetti finanziati con fondi ex art. 9 A partire dal mese di febbraio 2018, per la Scuola Secondaria, sono stati realizzati laboratori pomeridiani con il supporto attivo e il coinvolgimento non solo dei docenti ma anche dei genitori.

Recupero e potenziamento

Gli studenti di questo IC che appaiono in maggiore difficoltà di apprendimento sono quelli con BES specie quelli con DSA oppure stranieri di prima generazione. Per rispondere ai bisogni di personalizzazione, la scuola ha organizzato alcune attività progettuali specifiche (non solo in orario curricolare) monitorate all'interno dei rispettivi CdC / team docenti. La sc. sec. ha aperto la scuola in orario pomeridiano, anche per ampliare le opportunità formative connesse al potenziamento (ad es certificazioni linguistiche, corso di latino, gare di Matematica) per la valorizzazione delle eccellenze. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi personalizzati secondo quanto elaborato nei PDP dei singoli alunni con difficoltà di apprendimento. Per favorire lo sviluppo delle " intelligenze multiple" sono state proposte azioni didattiche diversificate, quali quelle connesse a : - attività espressive teatrali e/o musicali e/o grafico-pittoriche; - attività di coding, making - partecipazioni a progetti/concorsi promossi da enti/associazioni non solo del Territorio Comunale - progetti di lingua inglese con esperti madrelingua - partecipazione a gare/manifestazioni sportive Per gli alunni della secondaria anche : - preparazione alla certificazione KET - partecipazione alla gara-concorso nazionale Kangourou Matematica e progetti in collaborazione e con-partecipazione con le scuole superiori del territorio (potenziamento matematico al Wiligelmo e Orientamento presso Fermi)

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

In collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile, il Consiglio di Classe, dopo una fase iniziale di osservazione, definisce il piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, famiglie, esperti AUSL, cooperative che forniscono i PEA, rappresentanti del Comune di Modena.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie condividono i documenti fondamentali (PEI, PDP, altro) e partecipano alle riunioni con i docenti, esperti, ecc. a supporto di un'alleanza educativa efficace ed efficiente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Personale educativo- assistenziale	Assistenza alunni disabili
Rete di scuole e convenzione ASL/USR AT di Modena	Protocollo per l'individuazione precoce DSA

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con BES si farà riferimento : - ai criteri definiti nel PEI per gli ALUNNI H (in quanto tale documento costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità); - a quanto definito nel PDP in tutti gli altri casi previsti dalle normative vigenti. Per quanto riguarda la valutazione è necessario che ciascun docente si attivi per ricercare quali siano le strategie educative più efficaci e metterle continuamente a punto, considerando l'errore come parte integrante del processo educativo e monitorando attentamente il percorso dello studente. La costruzione delle prove di verifica scritta e orale devono tener conto delle difficoltà o del disturbo indicato in diagnosi e per essere adeguate devono, in sintesi, rispettare le seguenti linee guida: o proporre verifiche più brevi ma sempre equipollenti, ad esempio riducendo il numero delle domande nel questionario allegato al testo, prevedendo solo in certi casi più tempo a disposizione, preferibilmente su supporto informatico e consentendo sempre l'uso degli strumenti compensativi indicati nel PDP; o fornire la lettura e la spiegazione da parte dell'insegnante delle consegne proposte; o prevedere una diversa scala di valutazione delle prove, garantendo la gamma del giudizio fino all'eccellenza; o non valutare i progressi in rapporto al resto della classe, ma in riferimento al livello di partenza dello studente; o adattare sempre le tipologie di esercizi; o garantire una corretta accessibilità al testo; o programmare le interrogazioni e verifiche delle varie materie, cercando di evitarne la sovrapposizione; o accettare risposte più concise nelle verifiche a domande aperte garantendo tempi più lunghi ove necessario; o frazionare in più momenti valutativi il carico di lavoro richiesto; o garantire sempre l'uso degli strumenti compensativi durante tutte le prove; o supportare con schemi, mappe, post-it l'allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare (qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e nell'utilizzo del lessico specifico); o valutare il contenuto e non la forma Per quanto riguarda gli alunni stranieri la valutazione è parte integrante del Protocollo di Accoglienza a cui si rimanda.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola aderisce alle iniziative degli Enti Locali e delle Associazioni di riferimento per promuovere progetti ad alto indice di personalizzazione come, ad esempio, la partecipazione al progetto "Diritto al futuro", "Compiti insieme", "Cantiere scuola".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza, alternandosi con il II collaboratore;• Assolvere alla funzione di segretario del Collegio dei Docenti a turno con il II collaboratore;• Su delega del Dirigente Scolastico partecipare presenziare in occasione di incontri pubblici (incontri, riunioni, assemblee interne o esterne)• Partecipare alle riunioni staff• Rapportarsi con le famiglie degli alunni, le istituzioni e gli enti• Curare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi• Collaborare con gli uffici amministrativi• Collaborare con le FFSS• Curare la diffusione di circolari e comunicazioni• Curare l'organizzazione delle attività connesse al GLI, alla formazione dei docenti neo-immessi, anche in collaborazione con le FFSS e i coordinatori/referenti di aree specifiche• Assolvere a quanto connesso con la delega di firma• Provvedere alla sostituzione degli assenti (ove non ci sia il referente di plesso)• Relazionare periodicamente al Dirigente	2
----------------------	--	---



	scolastico	
Funzione strumentale	<p>AREA Nominativo e funzioni 1) Gestione del P.T.O.F. pianificazione e miglioramento del curricolo (docente Scuola dell'Infanzia) • Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti, disamina proposte di formazione e aggiornamento, coordinamento delle iniziative interne ed esterne per la formazione dei docenti • Monitoraggio fascicoli, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES plesso Boschi • Revisione e aggiornamento del PTOF per la parte della Scuola dell'Infanzia, in collaborazione con le altre FF.SS. • Acquisizione dei progetti Scuola dell'Infanzia, controllo documentazione (moduli di presentazione, valutazione e relazione) • Raccolta, armonizzazione e archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali, relazioni finali, schede di osservazione e valutazione anche finalizzato alla redazione della rendicontazione sociale (docente Scuola Primaria) • Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti, disamina proposte di formazione e aggiornamento, coordinamento delle iniziative interne ed esterne per la formazione dei docenti • Revisione e aggiornamento del PTOF in collaborazione con le altre FF.SS. • Acquisizione dei progetti Scuola Primaria, controllo documentazione • Raccolta, armonizzazione e archiviazione delle progettazioni curriculari, laboratoriali e progettuali, relazioni finali, schede di</p>	10



	<p>osservazione e valutazione anche finalizzato alla redazione della rendicontazione sociale • Revisione e aggiornamento PDM (docente Scuola sec. I grado) • Gestione valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa (acquisizione documentazione e relazioni, sondaggi di gradimento) • Gestione valutazione degli apprendimenti: analisi dei risultati (esiti di profitto, esiti Invalsi, ecc.) per la definizione delle strategie di miglioramento della progettualità d'istituto, in collaborazione con le altre FF.SS. • Revisione e aggiornamento del PTOF, in collaborazione con le altre FF.SS. • Revisione e aggiornamento PDM (docente Scuola sec. I grado) • Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti, disamina proposte di formazione e aggiornamento, coordinamento delle iniziative interne ed esterne per la formazione dei docenti • Collaborazione con il team digitale per la definizione di strategie di innovazione per la scuola "Guidotti" • Elaborazione, revisione del Piano di formazione dei docenti • Elaborazione, miglioramento e diffusione di una modulistica unica d'istituto per la progettazione curricolare ed extracurricolare, finalizzata alla valutazione d'impatto. • Revisione e aggiornamento del PTOF, in collaborazione con le altre FF.SS. 2) Inclusione e benessere a scuola (docente Scuola Primaria) • Monitoraggio, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES plesso Leopardi • Coordinamento delle</p>	
--	--	--



iniziative e dei progetti per i D.S.A. e per gli alunni stranieri e collaborazione con i docenti referenti di progetto per la Scuola Primaria • Supporto iniziative di recupero e potenziamento alunni, anche con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze • Controllo fascicoli alunni con BES (PEI, DF, PDP) • Accoglienza e supporto insegnanti di sostegno e P.E.A., docenti di potenziamento assegnati al sostegno • Rilevazione e gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per l'inclusione (docente Scuola Primaria) • Monitoraggio, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES plesso Montecuccoli e Don Milani • Coordinamento delle iniziative e dei progetti per i D.S.A. e per gli alunni stranieri e collaborazione con i docenti referenti di progetto per la Scuola Primaria • Supporto iniziative di recupero e potenziamento alunni, anche con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze • Controllo fascicoli alunni con BES (PEI, DF, PDP) • Accoglienza e supporto insegnanti di sostegno e P.E.A., .., docenti di potenziamento assegnati al sostegno • Rilevazione e gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per l'inclusione (docente Scuola sec. I grado) • Monitoraggio, raccolta e analisi delle informazioni relative agli alunni con BES sede "Guidotti" • Supporto iniziative di recupero e potenziamento alunni, anche con riferimento alla valorizzazione delle eccellenze • Controllo fascicoli alunni con



BES (PEI, DF, PDP) • Accoglienza e supporto insegnanti di sostegno e P.E.A., docenti di potenziamento assegnati al sostegno • Coordinamento delle iniziative e dei progetti per i D.S.A. e per gli alunni stranieri e collaborazione con i docenti referenti di progetto sede "Guidotti" • Miglioramento e diffusione modulistica per tutto l'istituto per l'osservazione, rilevazione, valutazione delle informazione alunni con BES • Miglioramento protocolli interni per alunni stranieri, con svantaggio socio-economico, prima alfabetizzazione, ecc. • Supporto ai docenti di sostegno per la definizione dei criteri di valutazione delle competenze • Rilevazione e gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per l'inclusione 3) Continuità e Orientamento (docente Scuola dell'Infanzia) • Gestione delle iniziative e dei progetti di continuità verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (progetti di accoglienza, inclusione, sportelli con lo psicologo, ecc.) • Gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio classi ponte infanzia-primaria (riunioni docenti, genitori, iniziative per alunni) • Attivazione dei rapporti con gli enti locali, realtà territoriali, culturali e sociali del territorio • Organizzazione di manifestazioni e iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni (genitori, enti locali, altre scuole, ecc.) e cura delle iniziative che impegnano la scuola verso l'esterno • Organizzazione Open Days • Raccolta e analisi dati per la Customer satisfaction • Rapporti con le famiglie e gli alunni per la



	<p>rilevazione delle esigenze (collaborazione per iniziative, comunicazione e avvisi) • Cura e promozione dell'immagine della scuola (docente Scuola Primaria) • Gestione delle iniziative e dei progetti di continuità verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (progetti di accoglienza, inclusione, sportelli con lo psicologo, ecc.) • Gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio classi ponte infanzia-primaria (riunioni docenti, genitori, iniziative per alunni) • Attivazione dei rapporti con gli enti locali, realtà territoriali, culturali e sociali del territorio • Organizzazione di manifestazioni e iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni (genitori, enti locali, altre scuole, ecc.) e cura delle iniziative che impegnano la scuola verso l'esterno • Organizzazione Open Days • Raccolta e analisi dati per la Customer satisfaction • Rapporti con le famiglie e gli alunni per la rilevazione delle esigenze (collaborazione per iniziative, comunicazione e avvisi) • Cura e promozione dell'immagine della scuola (docente Scuola sec. I grado) • Gestione delle iniziative e dei progetti di continuità verticale e orizzontale tra gli ordini di scuola (progetti di accoglienza, inclusione, sportelli con lo psicologo, ecc.) • Gestione delle azioni relative alle fasi di passaggio classi ponte primaria-secondaria (riunioni docenti, genitori, iniziative per alunni) • Attivazione dei rapporti con gli enti locali, realtà territoriali, culturali e sociali del territorio • Cura dei rapporti di continuità con gli istituti secondari di II</p>	
--	---	--



	<p>grado • Organizzazione di manifestazioni e iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni (genitori, enti locali, altre scuole, ecc.) e cura delle iniziative che impegnano la scuola verso l'esterno • Organizzazione Open Days • Raccolta e analisi dati per la Customer satisfaction • Rapporti con le famiglie e gli alunni per la rilevazione delle esigenze (collaborazione per iniziative, comunicazione e avvisi) • Cura e promozione dell'immagine della scuola</p>	
Capodipartimento	Coordinamento aree disciplinari	5
Responsabile di plesso	<p>COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO E DEI SOSTITUTI 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF; • Comunicare ai docenti e diffondere le decisioni, proposte, ecc. di cui alle riunioni di staff e viceversa, e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.</p> <p>2. Coordinamento delle attività organizzative: • Far rispettare il regolamento d'Istituto (ad es.: entrata/uscita alunni, docenti, personale ATA, ordine e pulizia, disciplina degli alunni, ecc.); • Assicurare l'ingresso ordinato e regolare degli alunni, gli spostamenti classe/palestra/esterni); • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti* utilizzando il personale secondo la proposta deliberata dal Collegio dei Docenti del 13/09/2019 nr.7, in questo ordine di</p>	8



priorità: a) Se, nell'ora da coprire, è in servizio il docente di sostegno, questi presterà servizio nella classe di cui è titolare. Nel caso di assenza dell'alunno assegnato, il docente di sostegno in servizio potrà coprire il collega assente di un'altra classe. Il Responsabile potrà valutare l'opportunità di questa copertura a seconda delle esigenze particolari degli alunni in situazione di handicap. b) Sostituzione affidata al docente in servizio disponibile per vari motivi (docente dell'organico potenziato con ore disponibili, classe in gita, ecc.,) c) Utilizzo di un sistema di recupero permessi orari già fruiti/da fruire (ore in eccesso): Il docente che effettua la sostituzione può recuperare ore di permessi già fruiti (al massimo entro due mesi). In tal caso si chiederà al docente di fornire un prospetto dei permessi fruiti. Inoltre, non è possibile effettuare recuperi per tempi inferiori all'ora di lezione. oppure (per la scuola primaria) il docente può rendersi disponibile per prestare ore in eccesso da recuperare nell'arco di due mesi attraverso un ingresso posticipato di 30 min. nell'orario della compresenza. In tal caso, il docente fornisce al responsabile un pacchetto di minuti a credito (si consiglia non superiore alle 8 ore) indicando il tempo presumibile in cui ne chiederà il recupero (non inferiore all'ora di lezione) d) Nei casi di indisponibilità da parte dei docenti, si proporrà di affidare la sostituzione con ore eccedenti a carico del FIS (nei limiti delle disponibilità di cui al Contratto Integrativo



d'Istituto 2019) In caso di concorrenza di disponibilità: Sostituzione affidata prima al collega di classe, in via residuale al docente di una classe parallela, al docente del plesso, altro docente. In ogni caso vale il principio della sorveglianza da garantire a tutti gli alunni e, solo in caso di emergenza, il Responsabile potrà suddividere gli alunni da inserire in altre classi. Il Responsabile terrà debita registrazione del sistema delle sostituzioni con il sistema dei recuperi o con le ore eccedenti. I docenti avranno cura di firmare nel registro elettronico, e sul registro delle sostituzioni. * Plesso Guidotti: mansione affidata al I e II Collaboratore. • Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presentare a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Ricoprire il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. • Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza



	<p>della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, • Collaborare con il personale A.T.A.. • Far accedere all'edificio scolastico persone estranee come da criteri stabiliti. • Far affiggere avvisi e manifesti 5. Cura della documentazione: • Far affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al • personale scolastico. • Annotare in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricordare scadenze utili. • Mettere a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO è tenuto a: 1. Garantire il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria. 2. Partecipare agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Occuparsi della gestione ordinaria del materiale in oggetto ed effettuare controlli sul buon funzionamento delle strumentazioni digitali del plesso di pertinenza.</p>	20
Animatore digitale	<p>- partecipare alle riunioni e/o agli incontri di formazione a livello territoriale e riportare alle docenti coinvolte ed al DS tutte le informazioni dovute; - stimolare e coordinare la revisione del PNSD dell'IC7; - stimolare l'implementazione del PNSD</p>	1



	<p>revisionato; - stimolare e coordinare la strutturazione del CURRICOLO DIGITALE VERTICALE ; - stimolare , coordinare e calendarizzare le attività di Formazione digitale con la previsione di risorse umane interne e/o esterne; - effettuare il monitoraggio finale del PNSD; - pubblicare sul Sito Web del'IC7 in base a quanto concordato con il DS ; - tenersi informata e informare il DS , il Team e il PST in merito alle opportunità connesse al PNSD, relative alle Scuole del Primo Ciclo.</p>	
Team digitale	<p>Collaborare con l'AD e con gli altri membri del TEAM nell' espletamento delle loro funzioni</p>	2
Referente per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• collaborare con il Dirigente Scolastico, il GLI d'Istituto, i gruppi GLHO di classe per la migliore definizione, sulla base delle esigenze degli alunni, dell'utilizzo delle risorse umane, strumentali, didattiche;• organizzare e programmare gli incontri tra AUSL, scuola e famiglia;• partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale con gli operatori sanitari;• fissare il calendario delle attività del GLI e dei GLHO e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazioni di disabilità;• Raccordarsi con il gruppo degli insegnanti di sostegno e con le FF.SS. area Inclusione e benessere, per raccogliere e archiviare la documentazione, verificarne l'adeguatezza e supportarne il miglioramento;• Raccogliere e documentare le buone prassi d'Istituto;• Raccogliere e richiedere, qualora ve ne sia	1



	<p>la necessità, ausili e sussidi particolari; • promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, con peculiari esigenze formative; • Curare gli adempimenti richiesti dall'esterno (USR, USP, Enti, Cooperative, ecc.) in collaborazione con il Dirigente Scolastico</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetti di supporto per alunni con svantaggio e attività di sostegno Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Progetti di potenziamento di matematica e scienze (Macchine Matematiche) Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<p>Progetti di potenziamento e inclusione (alfabetizzazione per stranieri e supporto DSA per inglese)</p>	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e esecuzione degli atti amm.vo-contabili
--	---

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO9

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca

**❖ AMBITO9**

	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO MODENA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PATTO PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE - POLO BIBLIOTECARIO INTERSCOLASTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROGETTO "UGA AND MODENA SCHOOLS"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE





FORMAZIONE DOCENTI

I docenti di questa Istituzione Scolastica non sposano un unico metodo, ma una pluralità di metodologie che possano essere funzionali alla personalizzazione/ individualizzazione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ogni singolo studente, consentendogli di attivare la sua partecipazione nella co-costruzione dei propri apprendimenti. Tra queste, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si ricordano : □ Brain storming □ Problem solving □ Cooperative learning □ Teacher sharing □ Flessibilità didattica ed organizzativa □ Didattica laboratoriale □ Peer tutoring □ Classi aperte in orizzontale e/o in verticale □ Project based learning □ Circle time □ Forme di tutoraggio e di job shadowing □ Sperimentazione di nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **L'AUTONOMIA NEGOZIALE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'autonomia negoziale nella scuola
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ItaliaScuola